

# BILANCIO SOCIALE

Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau - AIFO



2 0 1 9



## **Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau**

Organizzazione per la Cooperazione Sanitaria Internazionale

Sede: via Borselli, 4-6 · 40135 Bologna –

tel. +390514393211 · fax +39051434046

**www.aifo.it · info@aifo.it**

C.F. 80060090372

- Conto corrente postale C.C.P. n. 7484 intestato AIFO onlus
- Sezione "Paga on line" su [www.poste.it](http://www.poste.it)
- BANCA ETICA: IBAN IT38 P050 18024 0000001441 1441

### **OnG-Onlus nata nel 1961, RPG Prefettura di Bologna in data 23.7.2001**

- Riconosciuta ufficialmente dalla Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)
- Riconosciuta come Ente Formativo dal MIUR
- Membro: Volontari nel mondo - FOCSIV
- Membro ILEP - International Leprosy Federation
- Membro Cercle de Solidarité Follereau - Damien
- Membro IDDC - International Development Disability Consortium
- Organizzazione Riconosciuta giuridicamente con D.P.R. n. 561 del 03/07/1979
- Organizzazione non Governativa (OnG) idonea ad operare nei PVS con Decreto AICS 2016/337/00115/0 del 4/04/16, Considerata ONLUS, art. 10 c. 8 D. Lgs 460/97

### **BILANCIO SOCIALE 2019**

Coordinamento ed editing a cura di AIFO.

Il presente bilancio è disponibile nel sito [www.aifo.it](http://www.aifo.it), oppure richiedendolo alla sede AIFO di Bologna

*Crediti Fotografici: Irene Carlos pag.19c, 44, Marcello Carrozzo pag.6a, 12a, 13, 21a, Francesca Casassa Vigna pag.7c, Bianca Maldini pag.17, da 24 a 29, 35, 3ª di copertina, 4ª di copertina, Enzo Dalla Pellegrina foto di copertina, Francesca Moore pag.19a, 19b, 22a, le rimanenti da Archivio Fotografico AIFO.*

*Foto di copertina: Enzo Dalla Pellegrina nasce a Bassano del Grappa il 25 aprile 1940 dove muore il 2 febbraio 2005. Realizza vari reportage per AIFO, conseguendo numerosi riconoscimenti. Nell'estate e nel dicembre del 1982 si reca in Uganda e Sud Sudan per documentare le condizioni di vita di quelle popolazioni. Da quel viaggio sono tratte le foto in copertina.*

## PREFAZIONE AL BILANCIO SOCIALE 2019

Introduzione del Presidente

## 1. IDENTITÀ ASSOCIATIVA

1.1 CHI E' L'AIFO OGGI. IL 2019 ED OLTRE. LE NOSTRE RADICI 7

1.2 MISSION E VISION, VALORI E STRATEGIE 10

1.3 PIANI STRATEGICO, PROGRAMMATICO E OPERATIVO: IL RINNOVAMENTO 11

## 2. RELAZIONE SOCIALE

2.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E EMERGENZA OBIETTIVI E ATTIVITÀ 15

2.1.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO: PROGETTI IN CORSO NEL 2019 15

2.1.2 PROGETTI DI EMERGENZA 18

2.1.3 LE MIGLIORI PRATICHE DEI NOSTRI PROGETTI 20

2.1.4 BENEFICIARI DELLE INIZIATIVE AIFO ALL'ESTERO NEL 2019 30

2.1.5 Dr. MARTINHO: COMUNICATO STAMPA ED ORAZIONE FUNEBRE 34

2.2 ATTIVITÀ SCIENTIFICHE E COLLABORAZIONI 36

2.3 ATTIVITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE IN ITALIA ANNO 2019 37

2.3.1 ATTIVITÀ IN AMBITO FORMATIVO 37

2.3.2 ATTIVITÀ IN AMBITO EDUCATIVO 38

2.4 ASSETTO ISTITUZIONALE E OPERATIVO - STRUTTURA ORGANIZZATIVA 2019 42

2.4.1 LA STRUTTURA DI GOVERNO ED AMMINISTRATIVA IN ITALIA 43

2.5 IDENTIFICAZIONE DEGLI STAKEHOLDERS / PORTATORI DI INTERESSE 44

2.6 COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE 45

2.6.1 LA COMUNICAZIONE 2019 45

2.6.2 LA SENSIBILIZZAZIONE, I TESTIMONI ED I SOSTENITORI 51

2.6.3 LE CAMPAGNE 52

2.7 ATTIVITÀ POLITICO-ISTITUZIONALE E TERRITORIALE, LA BASE ASSOCIATIVA 56

## 3. APPENDICE

3.1 CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO FINANZIARIO 2019 57

SCHEDA INFORMATIVA BILANCIO CONTABILE E DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

## NOTA METODOLOGICA

AIFO è una OSC/OnG fondata nel 1961, iscritta all'elenco delle Organizzazioni della Società civile ai sensi dell'art. 26 della legge 125/2014 - decreto AICS 2016/337/00115/0 del 4.4.2016, è Onlus di diritto, ed iscritta all'elenco della Regione Emilia-Romagna.

Il Bilancio Sociale **2019** è stato elaborato, esattamente come i precedenti, nell'intento di rendere conto delle proprie attività, responsabilità e risultati perseguendo i seguenti criteri: linguaggio semplice e chiaro, affidabilità delle fonti da cui sono tratte le informazioni, completezza dei dati, aggregazione semplice (anche dal punto di vista visivo) delle informazioni e dei dati raccolti, ispirandosi in linea generale agli standard del **Gruppo** di studio per il **Bilancio Sociale** (GBS), e delle **Linee Guida e schemi per la redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni non Profit**, realizzate Agenzia delle Onlus (2010) del Terzo settore (Atto di indirizzo n. 11 del 15 aprile 2011), oltre che dalla Legge delega per la riforma del Terzo Settore n. 106 del 6-6-2016.

Al processo di redazione del Bilancio Sociale, deciso dal Consiglio di Amministrazione, hanno partecipato tutti i livelli interessati della OnG.

Gli Obiettivi sono quelli di presentare in modo completo la "mission" di AIFO, descrivendo il rapporto con la società a base del suo lavoro.

I dati patrimoniali ed economico-finanziari provengono dal bilancio di esercizio certificato da un Revisore esterno ed indipendente. Dal 2017 il CdA ha deciso inoltre la formazione di un Comitato controllo interno approvando un Documento sul Conflitto di interesse e, nel 2019, ha iniziato l'elaborazione del "Manuale di Politiche operative, Codice etico e di comportamento" con delibera n. 147 del Cda del 19.10.2019.

Il presente Bilancio Sociale, che riguarda l'esercizio dal 1 gennaio al 31 dicembre **2019**, è alla tredicesima edizione, è presentato all'Assemblea annuale dei soci ed è scaricabile dal sito [www.aifo.it](http://www.aifo.it).

Il Direttore di AIFO è il responsabile della sua redazione. AIFO adotterà dai prossimi esercizi le "Linee guida in materia di bilancio sociale e di valutazione di impatto sociale" di cui al Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni), e **perfezionata l'iscrizione al RUNTS (Registro unico nazionale del terzo settore) sarà definita ETS (Ente del Terzo Settore).**

## PREFAZIONE AL BILANCIO SOCIALE 2019



*Carissima lettrice, carissimo lettore,*

Da tredici anni, con il Bilancio Sociale, AIFO presenta i suoi progetti ed i risultati ottenuti, con trasparenza e chiarezza, in modo che, chi ci segue, abbia tutte le informazioni necessarie per capire le ragioni del nostro modo di operare, gli obiettivi e gli effetti che le nostre azioni hanno causato.

Le radici di queste attività, i principi ispiratori, vengono da lontano, dal 1961 ed ancora prima dal pensiero e dalla vita di Raoul Follereau, ma rimangono sempre saldamente presenti, anche se l'azione si è via via adeguata alle realtà ed ai bisogni che cambiano, per essere sempre più efficace.

Il grande lavoro fatto sulla lebbra, sia nei suoi aspetti sanitari che, soprattutto, nel prenderci cura di quelle persone che, a causa della malattia, sono discriminate ed escluse, è stata una scuola importante per l'Associazione, l'ha abituata ad affrontare tutte le discriminazioni e le fragilità che escludono le persone "diverse". L'obiettivo principale della nostra azione consiste nel contribuire a costruire comunità inclusive, che abbiano l'obiettivo di non lasciare indietro nessuno, non i malati, non i lebbrosi, non i bambini vulnerabili o le donne discriminate o violate, non i disabili.

Oggi AIFO lavora in collaborazione con le reti internazionali della solidarietà e soprattutto con le reti di organizzazioni locali, quei partner che, acquisendo consapevolezza e conoscenze, permettono la crescita della comunità, contribuiscono ad individuare gli aspetti di fragilità e di vulnerabilità per le quali, poi, si possono costruire soluzioni.

È il percorso dello Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria che porta risultati di grande importanza, riuscendo a coniugare i diritti delle persone con lo sviluppo delle comunità, unica garanzia che i cambiamenti siano effettivi e soprattutto duraturi, proprio perché costruiti insieme alle risorse locali attente non solo alla risposta immediata ai problemi, ma anche ad una visione politica di lungo termine per la propria comunità.

Nei progetti degli ultimi anni stiamo rafforzando ulteriormente il rapporto con i nostri partner, non proponendo solo un aiuto unilaterale, ma lavorando su un interscambio che coinvolge le risorse più attive, dai sistemi sanitari alle università locali, ed avvalendosi di professionisti che sanno lavorare con colleghi di altri Paesi. Un passo in avanti importante per contribuire al rafforzamento dei sistemi sanitari nazionali, non solo promuovendo la formazione dei medici e lo sviluppo degli ospedali, ma anche lavorando per avere strutture più agili nelle periferie, che garantiscano il diritto di accesso alle cure anche alle persone più deboli che vivono in quelle aree marginali, lontano dalle strutture centrali.

Abbiamo scelto un percorso complesso, impegnativo: non solo aiuti, ma uno sviluppo che coinvolge tutti, AIFO e le realtà locali in cui operiamo. Una crescita comune, difficile, ma un percorso che ci emoziona perché siamo consapevoli che le persone fragili o discriminate possono essere aiutate dalla loro stessa comunità, perché assieme a quelle comunità siamo capaci di riportare diritti e dignità anche a chi vive ai margini nei paesi più poveri.

Il Presidente AIFO  
*Antonio Lissoni*

## Chi siamo

AIFO (Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau) è una OnG che dal 1961 lavora con gli ultimi nella cooperazione socio-sanitaria internazionale per l'inclusione sociale.

AIFO costruisce comunità accoglienti e inclusive, demolendo pregiudizi e aiutando le persone nei loro territori di origine vicino alle proprie famiglie. Per non lasciare indietro nessuno.



**15.000**  
Sostenitori attivi

**52**  
Progetti

**12**  
Paesi

**40**  
Gruppi in Italia

**326.112**  
Beneficiari 2019

## Sviluppo inclusivo su base comunitaria - SIBC



## INFORMAZIONI GENERALI

AIFO è una OSC/OnG, iscritta all'elenco delle Organizzazioni della Società Civile ai sensi dell'art. 26 della legge 125/2014, ed è Onlus di diritto, **impegnata nel campo della Cooperazione Socio-Sanitaria Internazionale**. AIFO opera sulla base di quanto previsto dalla nuova Legge sulla cooperazione allo sviluppo n. 125 dell'11 agosto 2014 e, grazie al sostegno di tanti soci ed amici, anche quest'anno siamo riusciti a raggiungere gli obiettivi descritti in questo rapporto. Perfezionata l'iscrizione al RUNTS (Registro unico nazionale del terzo settore) sarà definita ETS (Ente del Terzo Settore).

## CHI SIAMO - LE NOSTRE RADICI

Nel 1961, a Bologna, un gruppo di volontari e missionari comboniani ispirati dai messaggi di amore e giustizia di **Raoul Follereau**, "Contro la Lebbra e Contro tutte le Lebbre", "La vostra felicità è nel bene che farete, nella gioia che diffonderete, nel sorriso che farete fiorire, nelle lacrime che avrete asciugato", decidono di fondare una associazione con lo scopo di ridare a tutti una speranza per il futuro, lavorando, nella concretezza dei bisogni quotidiani, con gli ultimi di questa terra per la salute globale. Salute per tutti e salute in tutte le politiche. Nulla su di noi senza di noi. Perché nessuno rimanga indietro.



## I NOSTRI RISULTATI NEL MONDO E IN ITALIA

In questa cornice AIFO è protagonista nel mondo di progetti per la salute e di sviluppo inclusivo che ci hanno consentito di aiutare una media di oltre 300.000 beneficiari all'anno, tutti fra le categorie più vulnerabili, in particolare donne, bambini, persone con disabilità, così che possano essere attori di sviluppo e democrazia. Con una media di oltre 46 progetti sanitari all'anno, nei paesi più poveri e nei settori della sanità di base. Ogni anno AIFO produce un Bilancio sociale che dà conto dei risultati ottenuti. Oggi è presente nei seguenti paesi: Brasile, Cina, Comore, Guinea Bissau, India, Liberia, Mongolia, Mozambico, Tunisia e, in partenariato con altre OnG, in Madagascar, Marocco, Nicaragua, Palestina.

## IL NOSTRO FUTURO

La cornice generale di riferimento per AIFO è l'attuazione dell'Agenda ONU 2030, per assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (obiettivo 3), per ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni (obiettivo 10), nel contesto concreto di progetti di cooperazione internazionale in tema di salute globale, ambiente e giustizia, e con l'obiettivo di sostenere ovunque l'adozione di provvedimenti concreti verso uno sviluppo sostenibile. Per un Patto Globale che garantisca una migrazione sicura e la protezione internazionale dei rifugiati. Per il dialogo, contro xenofobia e sfruttamento. Per il potenziamento dei sistemi di integrazione. Per un'Europa della speranza, della solidarietà, dell'accoglienza. Coerentemente con il lavoro fatto in 60 anni con le persone con disabilità causata dalla lebbra, AIFO è impegnata in tutti i paesi ove opera, per l'applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, per la partecipazione e l'inclusione delle organizzazioni delle persone con disabilità nelle Istituzioni che trattano le relazioni relative ai loro diritti umani.

**NEL 2018 ABBIAMO ASSISTITO 305.969 PERSONE DI CUI 138.479 COLPITE DALLA LEBBRA E 118.350 BAMBINI, IN 46 PROGETTI NEL MONDO.**

Nei paesi più poveri del mondo, AIFO lavora da 60 anni con gli ultimi per restituire salute, diritti e dignità.

**QUESTA È AIFO**  
VALORI CONCRETI CHE CREANO VALORE

UNISCITI A NOI:

AIFO è un'Associazione  
Non Profit iscritta al RUNTS  
Cura di salute pubblica e di salute orale  
Fondazione per lo sviluppo rurale  
Le adesioni sono gratuite. Non si versano quote associative o di iscrizione.

AIFO è partner ufficiale dell'OMS-DAR, ed è riconosciuta dal MUR come ente formativo.



**OCCUPAZIONE E COESIONE SOCIALE: BUONE PRASSI DAL MOZAMBICO**

Seminario conclusivo del progetto AIFO "Benessere. Percorsi integrati per la salute e lo sviluppo rurale in Mozambico"

19 novembre 2019, ore 15-18  
Auditorium Regione Emilia-Romagna  
Viale Aldo Moro 18, Bologna

Un incontro per parlare di Africa e di Mozambico: dall'emergenza ambientale alle migrazioni, dal sostegno alle microimprese alle buone prassi nell'ambito dell'agricoltura di comunità.

[www.aifo.it](http://www.aifo.it)

Con il contributo di



## AIFO - Organization for International Health Cooperation. Annual Report - 2019

### ABOUT US - OUR ROOTS

AIFO is a NGO-Third Sector organization, **active in the International Cooperation in Social Health** sector, officially recognized by the Italian Ministry of Foreign Affairs and the European Commission. We are official partners of the WHO-DAR and we are recognized as an Educational Institution by the Italian Ministry of Education.

A group of volunteers and Combonian missionaries founded AIFO in Bologna in 1961, inspired by Raoul Follereau's message of love and justice, "Against Leprosy and all Leprosies," which reads: "Your happiness lies in the good you will do, in the joy you will spread, in the smile you will create, in the tears you will dry."

Their goal was to give everyone hope for the future, by working on the concrete daily needs of the poorest of the poor as regards global health, through reinforcing roles and networks of primary and transversal health care, as well as access to health care, in order to focus on communities and people, rather than on the illness alone. *Health for all and health in all political strategies, so that no one is left behind. Inclusion: nothing imposed on us and without us.*

### OUR GLOBAL AND LOCAL PERFORMANCE

AIFO has been a world leader in health and inclusive development programs, through which we have been able to aid an average of over 300,000 beneficiaries a year, all within the most vulnerable categories – namely women, children, and the persons with disabilities – to help make them active participants in development and democracy.

AIFO counts an average of over 46 health projects a year in the poorest countries and in the primary health sector. Every year AIFO publishes a Social Report which details the results we have obtained.

Today AIFO is present in the following countries: Brazil, China, Comoros, Guinea Bissau, India, Liberia, Mongolia, Mozambique, and, in partnership with other NGOs, in Madagascar, Marocco, Nicaragua and Palestine. In 2019 AIFO coordinated 52 health cooperation projects in 6 African countries, 2 South American countries, and 4 Asian countries. In Italy AIFO is organized into 40 groups of volunteer members, who coordinate awareness

activities and world citizenship education. Among events organized are the Campaign for World Leprosy Day, World Disability Day, a national scholastic competition, the Festival of International Cooperation.

### OUR FUTURE

AIFO's general frame of reference can be found in the UN 2030 Agenda for Sustainable Development, to *ensure healthy lives and promote well-being for all at all ages (goal 3), and to reduce inequality within and among countries (goal 10)*, within the concrete framework of international cooperation projects concerning world health, the environment, and justice, and with the goal of supporting concrete actions toward sustainable development everywhere.

We support a global pact which would guarantee secure immigration and the international protection of refugees. We support dialogue and stand against xenophobia and exploitation. We support the development of integration strategies. We work for a European continent based on hope, solidarity and welcoming.

Coherently with 60 years of work carried out with people with disabilities due to leprosy, AIFO is involved in promotion of the application of the UN Convention on the Rights of Persons with Disabilities within every country in which we operate.

We also actively promote the participation and the inclusion of the organizations of persons with disabilities as regards the determination of their basic human rights.

# ESSERE PERSONA

LA DISABILITÀ NEL MONDO: QUALI DIRITTI, INCLUSIONE E RIABILITAZIONE?

5-6 aprile 2019  
 Centro Congressi Fondazione Cariplo via Romagnosi 8, Milano

Con interventi di alti rappresentanti di ONU, OMS (Organizzazione Mondiale della Salute), AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)

Media partner: Vita, Con il Patrocinio del Comune di Milano, Con il contributo di: Università Bicocca, Università Milano Bicocca, Con il contributo di: Accreditato ECM, Accreditato AIFA



## AIFO - Organização para a Cooperação Sanitária Internacional Relatório anual de Atividades - 2019

### QUEM SOMOS - AS NOSSAS RAÍZES

A AIFO é uma OnG-Associação sem fins lucrativos italiana do Terceiro Sector, ocupada no campo da **Cooperação Socio-sanitária Internacional**, reconhecida como idónea pelo Ministério dos Negócios Estrangeiros italiano, pela Comissão Europeia, parceiro oficial da OMS-DAR, e reconhecida como Entidade Formativa pelo Ministério da Educação italiano. Em 1961, em Bolonha, Itália, um grupo de voluntários e de missionários combianos inspirados pelas mensagens de amor e de justiça de **Raoul Follereau**, *"Contra a Lepra e Contra todas as Lepras"*, *"A vossa felicidade está no bem que farão, na alegria que difundirão, no sorriso que farão brotar, nas lágrimas que tiverem secado"*, decidem fundá-la com o objetivo de dar a todos uma esperança para o futuro, trabalhando, na concretude das necessidades quotidianas, com os últimos deste mundo para a saúde global: para reforçar a função, o acesso e a rede dos cuidados de saúde primários, dos tratamentos transversais, focalizando-os na comunidade, na pessoa e não só na doença. Saúde para todos e saúde em todas as políticas: para que ninguém fique para trás. Inclusão: nada sobre nós sem nós.

### OS NOSSOS RESULTADOS NO MUNDO E EM ITÁLIA

Neste contexto, a AIFO foi protagonista no mundo de projetos para a saúde e de desenvolvimento inclusivo que nos permitiram ajudar uma média de mais de 300.000 beneficiários por ano, todos entre as categorias mais vulneráveis, especialmente mulheres, crianças, pessoas com deficiência, de modo a que possam ser atores de desenvolvimento e de democracia. Com uma média de mais de 46 projetos na área da saúde por ano, nos países mais pobres e nos sectores da saúde de base. Todos os anos a AIFO apresenta um Balanço Social que presta informações sobre os resultados obtidos. Atualmente está presente nos seguintes países: Brasil, China, Comoras, Guiné-Bissau, Índia, Libéria, Mongólia, Moçambique e, em parceria com outras ONG, em Madagáscar, Marrocos, Nicarágua, Palestina. Em 2019 geriu 52 projetos de cooperação sanitária em 6 países de África, 2 da América do Sul, 4 da Ásia. Em Itália, no âmbito do voluntariado, a AIFO está organizada em 41 grupos de sócios. Promove atividades de formação e de educação à cidadania

global, entre estas a Campanha para o Dia Mundial dos Doentes de lepra, o Dia Mundial das Pessoa com Deficiência, um Concurso escolar nacional, o Festival da cooperação internacional.

### O NOSSO FUTURO

O contexto geral de referência para a AIFO é a realização da Agenda ONU 2030 para o Desenvolvimento Sustentável, para saúde de qualidade e promover o bem-estar para todos, em todas as idades (Objetivo 3), para reduzir a desigualdade dentro dos países e entre eles (Objetivo 10), no âmbito concreto de projetos de cooperação internacional na área de saúde global, ambiente e justiça, e com o objetivo de apoiar em todos os lugares a adoção de medidas estratégicas e integradas para um desenvolvimento sustentável. Por um pacto global que garanta uma migração segura e a proteção internacional dos refugiados. Para o diálogo, contra a xenofobia e a exploração. Para o reforço dos sistemas de integração. Por uma Europa da esperança, da solidariedade, do acolhimento. Coerentemente com o trabalho feito em 60 anos com as pessoas com deficiência causada pela lepra, a AIFO dedica-se, em todos os países onde atua, para a aplicação da Convenção das Nações Unidas sobre os direitos das pessoas com deficiência, para a participação e a inclusão das organizações das pessoas com deficiência nos documentos que se referem aos seus direitos humanos.



## RAOUL FOLLEREAU

Raoul Follereau è stato uno dei maggiori protagonisti della solidarietà nel dopoguerra, pioniere delle molteplici modalità con cui la società civile sollecita oggi l'opinione pubblica internazionale. Il suo nome è legato alla battaglia a favore dei malati di lebbra che costituivano allora il gruppo più emarginato dal punto di vista materiale e spirituale. Oltre all'enorme sforzo per migliorare la condizione di questi malati messi al bando della società, Follereau è stato l'autore di una rivoluzione culturale e morale che ha portato a considerare i malati di lebbra persone come le altre. Questa rivoluzione non si è ancora conclusa, ma il cambiamento di prospettiva operato da Follereau ha stimolato i progressi della medicina – oggi la lebbra è una malattia perfettamente curabile – e soprattutto ha portato ad includere i malati nei processi di riabilitazione e di inclusione a beneficio delle comunità dove vivono. A questi valori si ispira ancora oggi AIFO nel suo impegno in Italia e all'estero.



**AIFO opera sulla base dei valori e delle strategie correlate alle seguenti Vision e Mission, ed ai contenuti ad esse legati.**

**VISION:** Sviluppare azioni che contribuiscono alla diffusione e alla costruzione della "civiltà dell'amore".

**MISSION:** Promuovere politiche di cooperazione orientate all'autosviluppo dei popoli e attuare specifici programmi di intervento sociale e sanitario.

### NELLE AREE POVERE DEL SUD DEL MONDO

i destinatari delle azioni sono **"gli ultimi"**, le persone colpite dalla lebbra, le persone con disabilità, gli emarginati. Tramite la cura delle malattie, in particolar modo della lebbra, attraverso il sostegno a programmi di sanità di base, di riabilitazione fisica, mentale e sociale, ed a favore di gruppi a grande rischio sociale, specialmente l'infanzia, AIFO vuole favorire l'inclusione degli "ultimi" che, riacquistando dignità ed uguaglianza, diventano cittadini attivi. La pietra scartata dai costruttori diventa la pietra angolare nella costruzione della comunità.

### NELLE AREE RICCHE DEL MONDO

le azioni sono rivolte verso **"tutte le persone"** della società, con particolare attenzione ai giovani, al fine di sensibilizzare e scuotere le coscienze nei confronti dell'indifferenza, dell'accumulo, della violenza, della paura, dell'egoismo. Questo per formare una società di uomini solidali, rispettosi delle diversità, attenti ai problemi degli "ultimi", pronti ad impegnarsi in esperienze di volontariato, ovvero cittadini consapevoli, in grado di accogliere la sfida per un mondo di giustizia e di pace, equo ed inclusivo.

Attraverso l'impegno e l'incontro dei cittadini delle aree povere e delle aree ricche potrà essere promossa la **vision di AIFO**: contribuire alla creazione di quella che Raoul Follereau ha definito **"la civiltà dell'amore"**.

Ormai siamo abituati a leggere, ogni fine o inizio anno, i vari rapporti sugli aiuti allo sviluppo, che descrivono le consistenti diminuzioni delle risorse impiegate nel settore rispetto all'anno precedente. Per il 2018 il rapporto presentato dall'**OCSE-DAC** (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico – Development Assistance Committee), descriveva una riduzione del **2,7% dell'aiuto allo sviluppo** a livello globale rispetto al 2017. Ed anche il 2018 non è stato un anno privo di difficoltà. A fine 2019 il **Rapporto AidWatch, prendendo in esame** l'aiuto europeo nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, confermava questa tendenza al ribasso, scrivendo che i paesi dell'unione europea avrebbero così potuto raggiungere l'obiettivo dello 0,7% APS/PIL solo nel 2061.

Già in questo contesto era difficile pensare cosa poteva significare il principio base che **nessuno deve essere lasciato indietro**, o la volontà di indirizzare sempre più l'aiuto pubblico allo sviluppo verso le realtà più povere e bisognose, e per un suo utilizzo di qualità a favore di uno sviluppo globale sostenibile, perché da anni tutto sembrava remare contro questi principi di utilizzo delle risorse dell'aiuto pubblico allo sviluppo a sostegno di quei settori della società civile e di quelle organizzazioni più impegnate nella reale riduzione delle disuguaglianze.

Ma è ormai quasi inutile ricordarlo, perché è su questa tela, che si cercava di costruire, che si è infilata la lama della emergenza pandemica e delle sue tremende ripercussioni sulla vita sociale ed economica di tutti noi. Vi narreremo nel Bilancio sociale del 2019, ma mentre stiamo scrivendo i morti per COVID 19 corrono oltre le seicentomila persone nel mondo, in gran parte le più deboli e più sole. E, anche se in Africa in un anno ne muoiono di più solo per diarrea, sono moltissime, ed il mondo si è fermato.

Nonostante tutto noi continuiamo a pensare che, anche all'interno di questo quadro di difficoltà, sarebbe inutile arrendersi e non cercare invece di tenere in piedi, o rimettere in piedi, i pilastri fondamentali che possono indirizzare la ripresa verso una società diversa, di tutti e per tutti. Credendo ancora che la svolta potrà esserci veramente solo se nessuno sarà lasciato solo.

Speriamo così che tutto quello che viene documentato in questo bilancio sociale possa servire, ed essere letto in questa direzione. Che ogni paragrafo sia una tessera da cui partire per questo tipo di ripresa e questo cambiamento, che entri a far parte della nostra quota di fiducia in un avvenire di tutti, con sistemi sanitari solidi, equi ed accessibili a tutti. Così insieme continueremo a costruire un futuro solidale. Follereau diceva sempre che il futuro siamo noi, che il domani dipende da noi, da ciò che realmente vogliamo fare. È, ancora una volta, il momento di ricordarcelo.

## SALUTE

	<b>Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo</b>
	<b>Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</b>
<i>Istituzioni Pubbliche di Riferimento</i>	Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Università e Centri di Ricerca
<i>Organismi Internazionali di Riferimento</i>	WHO, Fondo Globale, GAVI, UNDP, UNICEF



## DIRITTI E LOTTA ALLE DISUGUAGLIANZE

	<b>Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</b>
	<b>Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni</b>
	<b>Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli</b>
<i>Istituzioni Pubbliche di Riferimento</i>	Dipartimento per le Pari Opportunità (Presidenza del Consiglio dei Ministri), Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Interno, Ministero della Giustizia, Ministero della Salute
<i>Organismi Internazionali di Riferimento</i>	UN WOMEN, UNIFEM, UNDP, ILO, IDLO, IILA, IOM





Cina, Heilongjiang, Harbin,  
Salute mentale di comunità.

È in questa cornice che anche nel 2019 si è lavorato per l'implementazione ed il rafforzamento del piano, già approvato nel 2016, dalla assemblea dei soci il:

### **AIFO - PIANO STRATEGICO E PROGRAMMATICO giugno 2016 - giugno 2020**

All'interno ed in sintonia con tutto ciò anche AIFO, che è partita con il consolidamento del Piano Strategico e Programmatico 2011-2016, revisionato ed approvato nel "PIANO STRATEGICO E PROGRAMMATICO TRIENNALE, 12 giugno 2016 - 12 giugno 2020", data di rinnovo del consiglio di amministrazione.

### **LINEE GUIDA ed INDIRIZZI PER IL PERIODO 2016-2020**

In questo contesto ed a partire da questi indirizzi, si delineano di seguito le linee, gli indirizzi e le modalità sulla base dei quali AIFO è stata operativa.

#### **OBIETTIVO GENERALE di AIFO**

Attuare programmi di intervento sociale e sanitario, al fine di contrastare le condizioni di sottosviluppo, povertà, denutrizione ed emarginazione che causano la persistenza e la diffusione di gravi malattie, in primo luogo il morbo di Hansen, e di disabilità fisica, mentale e sociale.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI di AIFO**

Da questo Obiettivo Generale derivano i 6 Obiettivi Specifici, suddivisi per:



### **NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E NELLE AREE PIÙ POVERE:**

#### **Fare degli ultimi uomini come gli altri**

- 1 Operare per l'eliminazione della lebbra attraverso la prevenzione, la cura e la riabilitazione, integrate nei servizi di sanità di base, e sviluppando il coinvolgimento delle comunità.
- 2 Promuovere, sostenere e coordinare progetti di riabilitazione e sviluppo inclusivo a base comunitaria per persone con disabilità, con particolare attenzione al coinvolgimento delle persone guarite dalla lebbra, alle persone con disabilità ed a quelle costrette a vivere in situazione di estremo disagio e sottosviluppo, specialmente donne e infanzia emarginata e a grave rischio sociale, ed le loro associazioni.
- 3 Operare per una cultura di pace, e per una società dove i diritti di ciascuno sono garantiti, come la pari opportunità di uno sviluppo umano, in una dimensione sociale inclusiva.

### **IN ITALIA E NELLE AREE RICCHE DEL MONDO**

#### **Fare dei cittadini uomini solidali**

- 4 Promuovere campagne di coinvolgimento della società civile a sostegno dei progetti nei paesi del sud del mondo.
- 5 Curare, nell'ambito di una dimensione unitaria europea, iniziative, rivolte soprattutto ai giovani, di educazione allo sviluppo, interculturale e di cittadinanza, focalizzando anche il difficile rapporto fra cooperazione internazionale e complessità dei fenomeni migratori. Organizzare, in questo quadro, programmi di formazione professionale e di aggiornamento rivolti al personale della scuola ed al personale sanitario.
- 6 Operare per una cultura di pace, e per una società dove i diritti di ciascuno sono garantiti, come la pari opportunità di uno sviluppo umano, in una dimensione sociale inclusiva, con particolare attenzione alle nuove povertà ed a situazioni di disabilità e non autosufficienza.

## ELEMENTI CARDINE DEL PIANO PROGRAMMATICO-OPERATIVO

Sulla base delle linee strategiche e programmatiche sopra espone, si ritengono prioritari, per il periodo 2016-2020, i seguenti elementi cardine dei Propositi Programmatici (PP) del Piano Strategico e Programmatico in atto, approvato nel 2011 dalla Assemblea dei Soci AIFO, riformulati negli obiettivi, pur nel rispetto e continuità con la metodologia ed esposizione precedentemente adottata, che non è da intendere come ordine di importanza.

### OBIETTIVI e PROPOSITI PROGRAMMATICI

Partendo e valorizzando tutte le tematiche affrontate, anche attraverso le scadenze AIFO negli ultimi anni, proponendosi un ruolo protagonista attraverso le buone prassi costruite e proposte da AIFO in questi ultimi anni, e fra queste; il rafforzamento e l'autonomia dei Coordinamenti AIFO nei paesi in via di transizione, i programmi nazionali di lotta alla lebbra in particolare in Guinea Bissau, la costruzione di reti per l'applicazione della Convenzione dell'ONU sui diritti umani delle persone con disabilità (UNCRPD), i programmi di Riabilitazione su base comunitaria e di sviluppo inclusivo su base comunitaria (RBCSIBC), i programmi socio-sanitari a favore delle persone con problemi di salute mentale, ci si propone il raggiungimento dei seguenti **Punti Programmatici** (PP):

#### **PP 1) Migliorare la presenza, l'identità e la visibilità dell'Associazione e delle sue azioni in Italia e nel mondo.**

1-1 Nella cornice del pensiero, degli ideali e della strada tracciata da Raoul Follereau è importante mettere al primo posto il programma di lavoro del CdA sulla politica associativa, per un nuovo rapporto col territorio, organizzando una Agenda dedicata di incontri fra le strutture elette AIFO ed i soci, con l'obbiettivo di una rinnovata motivazione e di rafforzamento del ruolo politico del CdA verso i soci, come previsto dallo Statuto, e predisponendo progetti mirati di cittadinanza attiva, rivolti a soci e simpatizzanti.

1-2 Istituzionalizzare la partecipazione dei Coordinamenti all'estero (Brasile, India e Mongolia oggi soci di AIFO) ai lavori della Assemblea Nazionale AIFO sulle problematiche di crescita e sviluppo dell'associazione all'estero e delle relative progettualità, definendo in modo organico e specifico la partecipazione di AIFO ai vari organismi

internazionali, partendo prevalentemente dal lavoro nei paesi in via di sviluppo.

1-3 Aumentare le partnership operative e programmatiche con altre OnG e Organizzazioni nazionali e internazionali, sulla base dei risultati raggiunti dall'impegno internazionale AIFO nel campo della RBC-SIBC.

1-4 Sulla base di quanto previsto dalla Legge 125/2014 – art. 23 - sviluppare un nuovo lavoro di coinvolgimento del mondo privato e profit a sostegno delle nostre progettualità, nell'ottica e nella prospettiva della riforma del Terzo Settore.

1-5 Proporre nei paesi ove si opera le nuove linee di lavoro, le buone prassi e gli obiettivi, emersi in questi anni grazie al nuovo posizionamento della mission, per individuare un ruolo leader attivo di AIFO.

1-6 Definire, in termini di sussidiarietà ed in modo chiaro, il rapporto fra la base associativa AIFO e le attività progettuali sul territorio (InfoEas/ECG), favorendone la partecipazione coerente, con lo scopo di renderla protagonista delle azioni ed accreditarla in tutti gli ambiti.

#### **PP 2) Incremento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi della Sede Operativa al fine di ridurre l'incidenza percentuale dei costi di gestione, migliorandone l'organizzazione e la qualità professionale delle risorse umane.**

2-1 AIFO riconosce alla Struttura operativa, coordinata dal Direttore, un ruolo significativo per la realizzazione dei propri obiettivi. A questo fine sarà necessario rimodulare una struttura tecnico-organizzativa centrale, agile e finalizzata ai risultati, i cui costi di funzionamento siano progressivamente ricondotti, apportando i correttivi necessari di flessibilità programmatica e gestionale, ad una percentuale virtuosa per il settore, tendenzialmente non superiore al 15% delle entrate generali AIFO.

2-2 Migliorare fortemente la capacità professionale della struttura tecnico organizzativa di formulare, presentare e promuovere proposte di progetto in Paesi in via di transizione, di qualità e competitive nelle procedure di "call for proposal" e nei bandi di selezione, capaci di attrarre ed essere sostenute da multi-finanziatori.



India, Uttar Pradesh, Meerut, scuola ostello di Nayèe Asha.



India, Uttar Pradesh, Meerut, scuola ostello di Nayèe Asha.



### **No kuida di nô mindjeres**

*“Promozione dell'autonomia delle donne verso una società inclusiva in Guinea Bissau”*

Un progetto di cooperazione internazionale cofinanziato AICS-AID 10953

**Giovedì 4 aprile alle ore 21.00**  
**Via Arosio 6, Monza**



2-3 Per quello che riguarda il settore dell'educazione allo sviluppo ed alla cittadinanza globale presentare prioritariamente e con regolarità proposte a enti finanziatori internazionali, superando l'attuale impostazione che vede la gestione di attività in Italia, per la maggior parte, a solo finanziamento privato AIFO.

2-4 Rafforzare, in continuità con quanto fatto in questi anni, il Tavolo dei Consulenti ed esperti qualificati, italiani e stranieri, in staff alla Direzione, in quanto coinvolgibili da ogni Servizio, con una esperienza internazionale sul campo e disponibili a lavorare con AIFO sui principali settori e temi, sui quali AIFO presenta progetti, in appoggio sia allo studio che alla gestione e valutazione dei progetti stessi (salute, disabilità, inclusione, diritti umani, attività comunitaria, monitoraggio e valutazione, logistica ed amministrazione, comunicazione).

2-5 Il consistente aumento della complessità delle attività di cooperazione per lo sviluppo, inclusa la fase cruciale della presentazione di proposte di progetto o di partecipazione a bandi – per attività in Italia, come all'estero - richiede un aumento non solo del lavoro, ma soprattutto della qualità delle risorse umane a questo dedicate, imponendo di pianificare un intervento che consenta una crescita delle capacità gestionali e propositive a questo dedicate.

### **PP 3) Incrementare le risorse finanziarie disponibili destinate allo sviluppo delle azioni promosse, sostenute e coordinate dall'Associazione in Italia e nel mondo, e rendere più efficace la ricerca di risorse finanziarie complementari sia per le attività in Italia che per quelle all'estero.**

3.1 Definire un numero di paesi esteri prioritari nei quali garantire, insieme a quelli con Coordinamento locale, una forte presenza AIFO che ci caratterizzi come la principale OnG esperta di quel paese e dei settori di intervento al centro dei nostri progetti.

3.2 Definire un programma di presentazione di progetti di cooperazione internazionale, di medio-grandi dimensioni, sia in campo socio-sanitario che sui temi della inclusione, dei diritti e della disabilità, in particolare attraverso l'uso attivo dei Coordinamenti AIFO all'estero. Sviluppare nuove modalità di lavoro in rete più consone alla realtà attuale, e basate

sulle buone pratiche e le migliori esperienze maturate nei nostri progetti.  
3.3 Valutare la possibilità di promuovere nuovi progetti anche nel campo dei Fondi Strutturali Europei 2014-2020

3.4 Rafforzare la piena sinergia fra la gestione della Rivisita, il sito e tutti i social AIFO, con lo scopo di migliorare non solo la nostra capacità di comunicazione, ma anche di raccolta fondi.

3.5 Sostenere lo sviluppo, la razionalizzazione ed il rafforzamento dei coordinamenti AIFO all'estero – partendo da Mongolia, India, Brasile coordinamenti oggi soci di AIFO – con l'obiettivo non solo di migliorarne la loro autonoma capacità di gestione, ma anche la loro completa integrazione con la nostra struttura politico organizzativa centrale, così da fare di AIFO una associazione che sia sempre più, anche istituzionalmente, una organizzazione internazionale. In questa prospettiva promuovere la formazione di coordinamenti anche nei paesi selezionati ove siano presenti più progetti significativi.

3.6 I Servizi della struttura centrale AIFO devono rendere più efficace, e programmare in modo rigoroso, la ricerca di risorse finanziarie complementari per le attività di AIFO, con particolare attenzione agli Enti Europei che finanziano attività solidali e sociali in Italia, anche attraverso obiettivi, verificabili, che i Servizi stessi devono definire e raggiungere. Soprattutto per le attività in Italia, sarà quindi importante individuare, con metodo, linee di co-finanziamento coerenti, con l'obiettivo di non dedicare risorse finanziarie raccolte per i progetti all'estero a differenti attività in Italia, che potrebbero invece sostenersi attraverso specifici donatori, nazionali o internazionali, profit o no-profit.

### **Modifica dello Statuto AIFO. Una Fondazione per AIFO**

Nell'ottica ed in armonia con l'applicazione di questo Piano Programmatico ed Operativo il Consiglio di amministrazione nel 2017 ha proposto e l'Assemblea Nazionale dei soci ha approvato la costituzione di una Fondazione che potesse essere uno strumento in più per aumentare l'efficienza e l'efficacia del lavoro dell'Associazione, in particolare nel settore dei lasciti testamentari.

**Nel 2019 AIFO ha approvato il nuovo statuto che entrerà in vigore con l'iscrizione al RUNTS, Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.**



### **No kuida di nô mindjeres**

*“Promozione dell'autonomia delle donne verso una società inclusiva in Guinea Bissau”*

Un progetto di cooperazione internazionale cofinanziato AICS-AID 10953

**Giovedì 4 aprile alle ore 9.00**  
**Istituto Bertacchi, Via XI Febbraio 1, Lecco**



## 2. RELAZIONE SOCIALE

### 2.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E EMERGENZA OBIETTIVI E ATTIVITÀ

#### 2.1.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO: PROGETTI IN CORSO NEL 2019

##### LE INIZIATIVE AIFO ALL'ESTERO

Le iniziative di Cooperazione allo Sviluppo e emergenza, in Africa, Asia e America del Sud, sono state realizzate, nel corso del 2019, seguendo le "Linee Guida per la promozione e la gestione delle iniziative Aifo all'estero", reperibili sul sito web ([www.aifo.it](http://www.aifo.it)).

##### I Programmi Paese

Aifo gestisce e promuove le iniziative in termini di "Programma Paese" e dei relativi "Piani di Azione". Nei Paesi con il maggior numero di azioni (Brasile, India, Mozambico e Mongolia) sono presenti gli "Uffici di Coordinamento". In Brasile e India si tratta di vere e proprie Associazioni locali legate ad Aifo, rispettivamente BRASA (Brasil Saúde e Ação) e Amici Trust/Aifo India. Lo staff degli Uffici di Coordinamento e/o delle Associazioni locali, oltre a garantire il corretto sviluppo delle iniziative, gestisce in toto lo sviluppo dei Programmi Paese, che comprendono iniziative di comunicazione e informazione, raccolta fondi, studi di fattibilità e redazione di documenti di progetto, attività di rete con i partner locali e le agenzie nazionali e internazionali che operano nello stesso campo di interesse.

##### Le Tipologie di azione ed i beneficiari

Le progettualità di Aifo affrontano principalmente i problemi socio sanitari causati dalla lebbra. In tal senso promuovono la diagnosi precoce della malattia, il trattamento, la prevenzione delle disabilità, la riabilitazione fisica e sociale, l'educazione sanitaria. Le azioni di riabilitazione e inclusione sociale delle persone con disabilità causate dalla malattia sono attualmente estese a tutte le persone con disabilità.

In pratica le tipologie di azione dell'Associazione sono due:

- lebbra e sanità di base;
- riabilitazione delle persone con disabilità fisica, mentale e sociale.

L'attenzione e le attività in favore dell'infanzia (bambini colpiti dalla lebbra, bambini con disabilità, bambini che vivono in aree remote con difficile accesso all'educazione e alle strutture sanitarie) sono presenti in entrambe le tipologie di azione.

##### Partner

Tutte le progettualità sono gestite in collaborazione con partner dei Paesi ove Aifo opera (OnG, Movimenti Popolari, Governi e Autorità locali, Congregazioni Religiose), che facilitano il contatto e la partecipazione dei beneficiari nella gestione delle progettualità, una corretta analisi dei rischi esterni e dei presupposti necessari per lo sviluppo dell'azione, il rispetto della cultura e delle tradizioni locali, la sostenibilità dei risultati ottenuti.

##### Stakeholders

Aifo opera per migliorare costantemente il proprio rapporto con tutti i soggetti che possono influenzare o sono influenzati in modo significativo dalle proprie attività.

PROGETTI AIFO ALL'ESTERO 2019	PER CONTINENTE
AFRICA	20 Progetti
ASIA	17 Progetti
CENTRO e SUD AMERICA	12 Progetti
PROGETTI Multi paese	3 Progetti
<b>N° TOTALE PROGETTI AIFO 2019</b>	<b>52*</b>

(\* Progetti in 12 Paesi: 6 in Africa, 2 in Centro e Sud America, 4 in Asia.

PROGETTI AIFO ALL'ESTERO 2019	PER TIPOLOGIA DI AZIONE
Lebbra/Sanità di base	23
Riabilitazione	23
Coordinamento/gestione e funzionamento dei progetti	6
<b>N° TOTALE PROGETTI AIFO 2019</b>	<b>52</b>

PROGETTI AIFO ALL'ESTERO 2019	PER PARTNER LOCALI
OnG/Movimenti Locali	14
Governi	14
Congregazioni/Enti Religiosi	4
Partner vari (Enti Religiosi / Governi / OnG)	14
Team per Attività di Supporto e gestione dei Partner	6
<b>N° TOTALE PROGETTI AIFO 2019</b>	<b>52</b>



##### **No kuida di nô mindjeres** "Promozione dell'autonomia delle donne verso una società inclusiva in Guinea Bissau"

Un progetto di cooperazione internazionale cofinanziato MCS-AD 10951  
Consejo de Asesoría al Tema de la Violencia contra las Mujeres y la Discriminación  
de Género a través del Empowerment Femenino en Guinea Bissau.

**Giovedì 4 aprile alle ore 21.00**  
Via Arosio 6, Monza

**Relatori:**  
Ana Micaela Turé, Vice Presidente della Federazione per i diritti delle Persone con Disabilità della Guinea Bissau.  
Mama Djambé, responsabile finanziaria dell'Associazione delle persone con disabilità nella Regione di Cuba, Guinea Bissau.  
Simona Buracchi, Coordinatrice "Coordinamento Donne Democratiche"  
Antonio Essandi, Presidente AIFO

Evento organizzato da  
AIFO e Conferenza Donne Democratiche



##### **No kuida di nô mindjeres**

"Promozione dell'autonomia delle donne verso una società inclusiva in Guinea Bissau"

Un progetto di cooperazione internazionale cofinanziato MCS-AD 10951

**Giovedì 4 aprile alle ore 9.00**  
Istituto Bertacchi, Via XI Febbraio 1, Lecco



**Progetti cofinanziati gestiti da altre Associazioni in consorzio con AIFO nel 2019**

PROGETTO (LUOGO E TIPOLOGIA)	ENTE FINANZIATORE	ASSOCIAZIONE CAPOFILO	DURATA ANNI
<b>MONGOLIA</b> (Riabilitazione/inclusione sociale delle persone con disabilità) "Closing the gap: a right-based approach towards independent living for people with disabilities." Progetto avviato il 1/01/2018.	UE Delegazione di Pechino EIDHR /2017/392-819	T. NIIGEM (approvato con il sostegno di AIFO - Programma paese Mongolia)	2
<b>MONGOLIA</b> (Riabilitazione/inclusione sociale delle persone con disabilità) "Inspired+Mongolia" Progetto avviato il 01/09/2017.	European Partnership for Democracy - EPD	T. NIIGEM (approvato con il sostegno di AIFO - Programma paese Mongolia)	15 mesi
<b>MONGOLIA</b> (Ricerca su Tecnologie Assistive in Mongolia) Progetto avviato il 01/11/2019.	Global Disability Innovation Hub C.I.C. a Community Interest Company	T. NIIGEM	3 mesi
<b>BRASILE</b> (Riabilitazione/inclusione sociale delle persone con disabilità) "Voci di Donne – Creazione di una rete di comunicazione delle donne con disabilità in Brasile" Progetto avviato il 14/12/2018.	Rehabilitation International	BRASA (progetto approvato con il sostegno di AIFO)	1
<b>MAROCCO</b> (Riabilitazione/inclusione sociale delle persone con disabilità) "Les Jeunes comme Leviers du Développement Inclusif du Maroc" Progetto avviato il 01/01/2018.	EU DEVCO ENI/2017 /154411-2/8	OVCI	3
<b>PALESTINA</b> (Riabilitazione) Let's start up: formazione rivolta a donne con disabilità per la costituzione di start-up nella Striscia di Gaza Progetto avviato il 1/04/2017.	AICS	EducAid	3

PROGETTO (LUOGO E TIPOLOGIA)	ENTE FINANZIATORE	ASSOCIAZIONE CAPOFILO	DURATA ANNI
<b>MULTI PAESE</b> (Riabilitazione) Bridging the gap II. Progetto avviato nel 2017.	UE (DCI-HUM/ 2016/379-983)	FIAPP	4
<b>MOZAMBICO</b> (Sanità di base/malattie non trasmissibili) SAUDE. Prevenzione e controllo delle malattie non trasmissibili. Progetto avviato il 1/01/2019.	AICS AID 11375	CUAMM	3
<b>MOZAMBICO</b> (Sanità di base/salute materno infantile) I primi 1000 giorni. Garantire servizi sanitari di qualità a mamme e bambini a Cabo Delgado Progetto avviato il 1/11/2019.	AICS AID 11375	CUAMM	3





### Progetti finanziati da Regioni ed Enti Locali Italiani in andamento nel 2019

ENTE	TIPOLOGIA	PROGETTO	DURATA
Regione Emilia Romagna	Salute - Riabilitazione (sviluppo rurale)	Ben-Essere. Percorsi integrati per la salute e lo sviluppo rurale in Mozambico.	1 anno
Regione Emilia Romagna	Sanità di base	Cure Intermedie: confronto e trasferimento di strumenti gestionali tra Italia e Brasile	1 anno
Comune di Agrate Brianza	Riabilitazione (inclusione sociale delle fasce vulnerabili della popolazione)	Indipendenza economica e emancipazione sociale delle donne di Gabù, Guinea Bissau	6 mesi
Regione Emilia Romagna (AVSI capofila)	Salute e Riabilitazione (sviluppo rurale)	Rafforzamento enti e governance istituzionale della Provincia di Cabo Delgado, Mozambico	1 anno
Regione Emilia Romagna	Riabilitazione	VAI. Valorizzare l'autonomia e l'inclusione dei giovani con disabilità in Mozambico	1 anno

### Progetti cofinanziati dall'AICS (Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo) in andamento nel 2019

PROGETTO (LUOGO E TIPOLOGIA)	CODICE	INIZIO DEL PROGETTO	DURATA ANNI
<b>LIBERIA</b> (Riabilitazione) Disabilità e Start Up. Quando la società civile diventa protagonista dello sviluppo inclusivo in Liberia. Progetto avviato il 02/05/2018.	AID 11516	2018	3
<b>GUINEA BISSAU</b> (Sanità di base/salute materna) "No Kuida di nô mindjeres: promozione dell'autonomia delle donne verso una società inclusiva in Guinea Bissau". Progetto avviato il 10/04/2017.	AID 10953	2017	2
<b>GUINEA BISSAU</b> (Riabilitazione/inclusione fasce vulnerabili) "Juntas: empowerment femminile nella Regione di Gabù, in Guinea Bissau, nella regione di Gabù". Progetto avviato il 16/11/2019.	AID 11884	2019	2
<b>MOZAMBICO</b> (Riabilitazione/inclusione sociale e lavorativo dei giovani con disabilità) PIN - Percorsi partecipativi per l'Inclusione economica dei giovani con disabilità in Mozambico. Progetto avviato il 01/12/2018.	AID 11460	2018	2

### Progetti cofinanziati da Agenzie Internazionali (UNICEF, UNFPA, OMS, altri) e donori internazionali, in andamento nel 2019

PROGETTO (LUOGO E TIPOLOGIA)	ENTE FINANZIATORE	INIZIO DEL PROGETTO	DURATA ANNI
<b>GUINEA BISSAU</b> (Sanità di base /lotta alla malnutrizione infantile) "Programma di Salute Comunitaria per la riduzione della mortalità neonatale, infantile e materna nella Regione di Gabù". Progetto avviato il 01/10/2017.	UNICEF / UE	2017	2
<b>CINA</b> (Riabilitazione/salute mentale) "MIND - Mental Health's INnovative training program Design in Heilongjiang Province". Progetto avviato il 28/09/2018.	Ambasciata USA Pechino	2018	1
<b>CINA</b> (Riabilitazione/salute mentale) Engaging civil society on human rights of persons with mental health conditions. Progetto avviato il 01/10/2019.	Ambasciata USA Pechino	2019	1

### Progetti cofinanziati dall'8x1000 (CEI e CHIESA VALDESE e gestione Statale) in andamento nel 2019

PROGETTO (LUOGO E TIPOLOGIA)	ENTE FINANZIATORE	INIZIO DEL PROGETTO	DURATA ANNI
<b>INDIA</b> Riabilitazione/inclusione fasce vulnerabili (socioeconomica) "Preventing sexual and Gender Based Violence against women and girls in Assam State". Progetto avviato il 01/10/2018.	Tavola Valdese	2018	1
<b>Guinea Bissau</b> Riabilitazione/inclusione fasce vulnerabili (socioeconomica) "Empowerment delle donne e sicurezza alimentare nella Regione di Gabù". Progetto avviato il 01/10/2018.	8x1000 Gestione Statale	2018	1



## 2.1.2 PROGETTI DI EMERGENZA

### Terremoto Nepal

Aifo si è attivata subito dopo il terremoto in Nepal del 25/04/2015, promuovendo un'azione umanitaria gestita da Amici Trust India (Ufficio di Coordinamento in India), in collaborazione con il partner locale del Progetto Sumanahalli di Bangalore, con esperienza pregressa in gestione di iniziative umanitarie a seguito di catastrofi naturali. Il Coordinatore Aifo India, si è recato nella capitale Kathmandu, al fine di elaborare un'iniziativa di sostegno delle popolazioni colpite, coinvolgendo l'associazione Watch, partner locale del progetto di SIBC/Sanità di Base. In Italia l'Associazione ha lanciato una campagna di raccolta di fondi, in seguito trasferiti in Nepal attraverso Amici Trust India, che si è occupata anche della logistica, oltre che del monitoraggio dell'azione umanitaria. Dopo una prima fase dell'azione portata a termine nel 2015 (distribuzione di tende, generi di prima necessità, strutture abitative temporanee in lamiera e bambù per 300 famiglie in situazione di povertà estrema, materiale didattico per studenti). Il programma è continuato nel corso del 2017-2018. Nel corso del 2019 è iniziata una collaborazione con WATCH Nepal che prevede il sostegno a 250 famiglie colpite dal terremoto (avvio di piccole attività produttive di reddito/fondi rotativi), che continuerà nel corso del 2020.

l'acquisto e distribuzione di Kit famigliari di emergenza: acqua potabile, sementi, attrezzature di base per la casa, coperte, zanzariere, taniche per l'acqua, secchi, teli.

**Durata del progetto:** luglio – ottobre 2019.

**Localizzazione:** Provincia di Manica.

**Beneficiari diretti:** 1.250 famiglie

**Progetto realizzato con il finanziamento di UNICEF.**

**Titolo:** EMERG-I. EMERgenza Inclusiva - Accesso ai servizi psicosociali e socioeconomici per le persone con disabilità nelle aree colpite dal ciclone IDA1 e dalle alluvioni.

**Obiettivo:** Il progetto si propone di migliorare l'accesso ai servizi di supporto psicosociale e socioeconomico per le persone con disabilità colpite dal ciclone IDA1 e dalle conseguenti alluvioni.

**Attività:** Dopo una prima fase di valutazione per definire la situazione delle persone con disabilità in un contesto di crisi, il progetto prevede le seguenti attività:

- Rafforzamento del quadro comunitario attraverso la formazione di Case Manager e facilitatori dei gruppi di auto-aiuto sui sistemi di riferimento per la protezione e gestione delle persone con disabilità nei casi di emergenza.
- Rafforzamento delle organizzazioni governative e umanitarie nella protezione delle persone con disabilità attraverso formazione e aggiornamento, per garantire la fornitura di servizi adeguati alle esigenze delle persone con disabilità, nonché il rispetto dei diritti umani e l'inclusione sociale.
- Sensibilizzazione della comunità nei confronti delle persone con disabilità attraverso gruppi di discussione.
- Supporto psicosociale alle persone colpite dal ciclone attraverso attività ricreative e sportive.

**Durata:** novembre 2019 – marzo 2020.

**Localizzazione:** Provincia di Manica.

**Beneficiari diretti:** 1.000 persone con disabilità.

**MOZAMBICO** **CICLONE IDA1**  
**RICOSTRUZIONE DEL SETTORE SANITARIO**



Mozambico è stato colpito il 14 e 15 marzo da IDA1, un devastante ciclone tropicale. Oltre al bilancio delle vittime, i danni sono stati impressionanti anche nel settore sanitario, strategico per la cura e la sopravvivenza della popolazione.

AIFO intervenne nelle aree colpite nella provincia di Manica nel centro del paese al confine con lo Zimbabwe, nella quale è presente da anni, e dove oggi gestisce il progetto "BEN-ESSEBET", percorso integrato per lo sviluppo della salute e per l'aiuto allo sviluppo agricolo.

In particolare si trattava di assicurare la portabilità dell'acqua, l'acquisto e la distribuzione di medicinali, zanzariere, prodotti alimentari. L'allestimento di campi sanitari d'emergenza e l'installazione di percorsi saluti che garantiscono il funzionamento del frigo per la conservazione dei vaccini (tutte, ove possibile, saranno riciclati i teli dei Centri di salute, delle case di assistenza e donne in maternità e delle abitazioni del personale sanitario ondati distrutti).

Inoltre all'aiuto specifico ai Centri di assistenza per oltre 1.000 famiglie, saranno pianificate, sempre in collaborazione con le autorità sanitarie provinciali, attività di assistenza sanitaria e di recupero delle strutture locali.

AIFO intervenne nelle aree colpite nella provincia di Manica nel centro del paese al confine con lo Zimbabwe, nella quale è presente da anni, e dove oggi gestisce il progetto "BEN-ESSEBET", percorso integrato per lo sviluppo della salute e per l'aiuto allo sviluppo agricolo.

In particolare si trattava di assicurare la portabilità dell'acqua, l'acquisto e la distribuzione di medicinali, zanzariere, prodotti alimentari. L'allestimento di campi sanitari d'emergenza e l'installazione di percorsi saluti che garantiscono il funzionamento del frigo per la conservazione dei vaccini (tutte, ove possibile, saranno riciclati i teli dei Centri di salute, delle case di assistenza e donne in maternità e delle abitazioni del personale sanitario ondati distrutti).

**MOZAMBICO** **CICLONE IDA1**  
**RICOSTRUZIONE DEL SETTORE SANITARIO**



Mozambico è stato colpito il 14 e 15 marzo da IDA1, un devastante ciclone tropicale. Oltre al bilancio delle vittime, i danni sono stati impressionanti anche nel settore sanitario, strategico per la cura e la sopravvivenza della popolazione.

AIFO intervenne nelle aree colpite nella provincia di Manica nel centro del paese al confine con lo Zimbabwe, nella quale è presente da anni, e dove oggi gestisce il progetto "BEN-ESSEBET", percorso integrato per lo sviluppo della salute e per l'aiuto allo sviluppo agricolo.

In particolare si trattava di assicurare la portabilità dell'acqua, l'acquisto e la distribuzione di medicinali, zanzariere, prodotti alimentari. L'allestimento di campi sanitari d'emergenza e l'installazione di percorsi saluti che garantiscono il funzionamento del frigo per la conservazione dei vaccini (tutte, ove possibile, saranno riciclati i teli dei Centri di salute, delle case di assistenza e donne in maternità e delle abitazioni del personale sanitario ondati distrutti).

Inoltre all'aiuto specifico ai Centri di assistenza per oltre 1.000 famiglie, saranno pianificate, sempre in collaborazione con le autorità sanitarie provinciali, attività di assistenza sanitaria e di recupero delle strutture locali.

AIFO intervenne nelle aree colpite nella provincia di Manica nel centro del paese al confine con lo Zimbabwe, nella quale è presente da anni, e dove oggi gestisce il progetto "BEN-ESSEBET", percorso integrato per lo sviluppo della salute e per l'aiuto allo sviluppo agricolo.

In particolare si trattava di assicurare la portabilità dell'acqua, l'acquisto e la distribuzione di medicinali, zanzariere, prodotti alimentari. L'allestimento di campi sanitari d'emergenza e l'installazione di percorsi saluti che garantiscono il funzionamento del frigo per la conservazione dei vaccini (tutte, ove possibile, saranno riciclati i teli dei Centri di salute, delle case di assistenza e donne in maternità e delle abitazioni del personale sanitario ondati distrutti).

### Ciclone IDA1 in Mozambico

Le alluvioni provocate dal ciclone tropicale IDA1 del 14 marzo 2019 hanno causato la distruzione di abitazioni, scuole, edifici e strutture sanitarie. I ripetuti allagamenti hanno distrutto le maggiori infrastrutture del paese e messo a rischio le risorse idriche, contaminando le fonti potabili. Nelle zone più colpite del Mozambico centrale, le province di Manica, Sofala e Zambezia, i suoi effetti si faranno sentire ancora per mesi: i raccolti, gli allevamenti e la pesca sono stati seriamente compromessi dalle inondazioni.

**Progetto realizzato con il finanziamento della Regione Emilia-Romagna.**

**Titolo:** Supporto alle vittime del ciclone IDA1 in Mozambico. **Attività:** AIFO, in collaborazione con CEFA (capofila), ha aiutato le popolazioni mozambicane colpite dal ciclone, nella provincia di Manica, attraverso

## Migrazioni

**Iniziativa Regionale di Emergenza in Africa Occidentale per rafforzare la resilienza e la protezione dei migranti e dei migranti di ritorno (Finanziato da AICS/AID 11274).**

**Titolo:** "Mais Comunidade, Mais Força: costruire comunità inclusive per rafforzare la resilienza della popolazione vulnerabile a rischio migrazione della Guinea Bissau".

**Durata:** 18 mesi (01/10/2018 - 28/03/2020)

**Localizzazione:** Regione di Gabu, in particolare nei settori di Boé e Sonaco e Gabù e nella capitale Bissau.

**Scopo:** l'iniziativa intende sviluppare un programma di inclusione sociale ed economica delle categorie più vulnerabili a rischio di migrazione, utilizzando un approccio partecipativo, e favorire il reintegro dei migranti di ritorno nelle proprie comunità di origine. Obiettivo generale: contribuire alla diminuzione del flusso incontrollato della migrazione irregolare dalla Guinea Bissau. Obiettivo specifico: migliorare la resilienza della popolazione a rischio di migrazione in tre settori della Regione di Gabù, in una logica di prevenzione del flusso migratorio.

## Attività

Componente 1: **SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ENDOGENO, INCLUSIVO E SOSTENIBILE, DEL SETTORE PRIVATO**

- Corsi di formazione sull'organizzazione e gestione di piccole imprese (start-up di piccole imprese)
- Distribuzione di fondi (seed funds) per l'avvio delle piccole imprese
- Monitoraggio e follow-up delle piccole imprese create

Componente 2: **PROTEZIONE**

- Need assessment iniziale per l'identificazione del numero di migranti di ritorno presenti (baseline)
- Formazione dei membri delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) locali su metodologie di sostegno alla pari (peer to peer) per informare le fasce vulnerabili a rischio migrazione.
- Promozione di attività ricreative (sport, danza, teatro)
- Organizzazione di un evento finale in loco (con aspetti ricreativi) per la valutazione dell'impatto del progetto
- Organizzazione di un evento in Italia per la diffusione delle buone pratiche utilizzate e dei risultati ottenuti.



Guinea Bissau, regione di Gabu: promozione dell'autonomia delle donne.

India, Ningamma.



## 2.1.3 LE MIGLIORI PRATICHE DEI NOSTRI PROGETTI

### SCHEDA DI APPROFONDIMENTO

## RERSUS e le cure intermedie

### Progetto RERSUS Brasile e l'importanza delle cure intermedie

Durante il 2019 AIFO ha gestito il progetto strategico della Regione Emilia Romagna "RERSUS - cure intermedie": confronto e trasferimento di strumenti gestionali tra Italia e Brasile. Dal 25 febbraio al 3 marzo 2019 presso l'Aula magna della Regione Emilia Romagna, nell'ambito delle attività di progetto, si è tenuto un primo seminario sul tema della Cure intermedie.

### Cure intermedie ed assistenza territoriale.

Per cure intermedie si intendono, in sintesi, gli interventi realizzati al di fuori dei luoghi tradizionalmente deputati alla cura e, in genere, nei luoghi di vita dei gruppi target. Così come l'assistenza territoriale è quell'insieme di servizi, strutture, processi, attività e professionisti che garantiscono in modo integrato l'assistenza nella Comunità, con l'obiettivo di spostarla sempre più vicino al luogo dove il paziente vive. Dagli anni novanta tutti abbiamo la consapevolezza dei problemi derivanti dall'invecchiamento della popolazione e dal conseguente sviluppo dell'incidenza delle malattie croniche. È quindi necessario essere in grado di guardare alla trasformazione che questo fenomeno produce a livello di organizzazione sociale e di sviluppo sostenibile.

### Perché AIFO ha lavorato per questo tipo di progettualità.

AIFO nel 2019 ha promosso e lavorato a questa progettualità strategica della Regione Emilia Romagna

per contribuire, a livello internazionale, e dare una risposta alle attuali esigenze dei sistemi sanitari pubblici e nazionali, ed in particolare a come questi affrontano le problematiche relative alla transizione demografica in atto, collegata all'invecchiamento delle popolazioni ed al conseguente aumento delle malattie croniche.

Parallelamente si è proposto di sostenere e implementare una strategia per una sempre maggiore equità nell'accesso alle opportunità di cura, offerte sempre dalla sanità pubblica, con particolare attenzione alla popolazione svantaggiata, nella convinzione che senza questo approccio la lotta alle malattie sarà sempre un gigantesco spreco di risorse. In questo quadro AIFO ha rafforzato la propria esperienza ed il proprio ruolo partendo da una riflessione più generale sullo sviluppo inclusivo su base comunitaria.

In particolare dagli insegnamenti tratti dal Progetto pilota nel Comune di Ponte san Nicolò (PD) per il miglioramento della qualità della vita delle persone anziane. AIFO ha messo a disposizione la propria esperienza nel coinvolgimento della comunità e nella inclusione delle persone più svantaggiate e con disabilità, incluse le loro associazioni. Su queste tematiche è stata realizzata a fine progetto una mostra fotografica "territori in dialogo".

### Costruire cooperazione circolare e di ritorno

L'obiettivo di AIFO è stato quello lavorare per offrire un momento di confronto fra esperienze interne a diversi Modelli Sanitari, avviando una sperimentazione concreta nel campo delle cure intermedie, all'interno del Sistema Unico di Salute brasiliano, e partendo dal modello sperimentato e strutturato nelle AUSL della Regione Emilia-Romagna. Il nostro obiettivo è stato quindi quello di promuovere l'inclusione attiva delle fasce più vulnerabili della popolazione, congiuntamente a iniziative di contrasto alle disuguaglianze, obiettivi interessi comuni fra

tutti coloro che partecipano ad un progetto, sia essi donatori o beneficiari. Con il progetto abbiamo quindi promosso collaborazioni e scambi di competenze attraverso attività di formazione, ricerca e valutazione, all'interno del comparto delle cure intermedie quale luogo di integrazione tra ospedale, territorio e ambito socio-familiare. In un sistema di cooperazione allo sviluppo il progetto permette di raccogliere nuove soluzioni, nuove risposte alla crescente complessità dei Servizi di cure intermedie, oltre che attività per migliorare l'articolazione tra servizi territoriali e assistenza in rete, il dialogo con la comunità e lo sviluppo della multi professionalità, rafforzando così l'assistenza integrale degli utenti e delle loro famiglie.

Miglioramenti che creano risparmi ed eliminano gli sprechi. In questo quadro abbiamo messo a disposizione il valore aggiunto dell'esperienza accumulata da AIFO in vari paesi sulla Riabilitazione su Base Comunitaria (RBC), più recentemente definita da OMS e IDDC come Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria (SIBC).

Un modello applicato e particolarmente utile anche nelle fasi di emergenza o post-emergenza che permette di garantire un utilizzo ottimale delle strutture sanitarie (ad esempio per i ricoveri non ospedalieri), e di far leva sulle comunità coinvolgendole, formandole e rinforzando la loro resilienza. Con una particolare attenzione alle persone più fragili. Garantendo in questo senso un vero e proprio ritorno di valore, in particolare nell'ambito dei Sistemi Sanitari, o prodotto dalle nuove relazioni, da alternative di stili di vita possibili e da soluzioni condivise a problemi complessi.

Quindi un ritorno importante generato dal progetto di cooperazione, non solo ai beneficiari, ma alle comunità che lo hanno proposto, sostenuto e promosso. Perché tutto il Sistema delle cure intermedie e della medicina di vicinanza produce risparmio, oltre che garanzie sul raggiungimento degli obiettivi

## SCHEMA DI APPROFONDIMENTO

## I progetti contro la lebbra

### Oltre il trattamento della malattia per promuovere la dignità e l'inclusione sociale delle persone colpite

La lebbra nel mondo. Oggi la lebbra si trova nella lista delle Malattie Tropicali Neglette (MTN) dell'OMS ed è ancora un problema sanitario importante in vari Paesi dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina, dove persistono condizioni socio economiche precarie che favoriscono la trasmissione della malattia.

Secondo i dati pubblicati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nell'agosto 2019, gli ultimi disponibili (WHO WER - 30 of August 2019 - Nos. 35/36, 2019, 94, 389-412), le persone diagnosticate nel 2018 sono state 208.619. Al primo posto l'India (120.334), seguita dal Brasile (28.660) e dall'Indonesia (17.017), la cui somma corrisponde al 79,6 % del totale mondiale. Altri paesi con un numero significativo di persone colpite (superiore a 1.000) sono: Bangladesh, Repubblica Democratica del Congo, Etiopia, Filippine, Madagascar, Myanmar,

Mozambico, Nepal, Nigeria, Sri Lanka, Tanzania. Nonostante sia evidente una riduzione significativa dell'impatto sociosanitario della lebbra nel mondo, si nota che il numero annuale delle persone diagnosticate negli ultimi sei anni (2013-2018), distribuito per Regioni dell'OMS, diminuisce lentamente, come mostra la tabella in basso.

La tabella mostra un declino progressivo del numero annuale, certamente non come preventivato, da 215.656 nel 2013 a 208.619 nel 2018, corrispondente ad un tasso di 2,74 nuovi casi per 100.000 abitanti. Globalmente, se compariamo i dati del 2018 (provenienti da 159 Paesi) con quelli dell'anno precedente si nota una diminuzione modesta (2.563 casi in meno su scala mondiale).

Non solo, in quattro regioni dell'OMS il numero annuale di persone diagnosticate è aumentato: nelle Americhe 1.830 persone in più, nel Mediterraneo Orientale 775.

Un lieve aumento si è avuto anche nel Pacifico Occidentale (53 persone in più) e in Europa (13).



India, Uttar Pradesh, Meerut, scuola ostello di Nayèe Asha.

REGIONE	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
AFRICA	20.599	20.911	18.280	21.219	20.705	20.828	20.586
AMERICHE	36.178	33.084	33.276	28.806	27.368	29.127	30.957
MEDITERRANEO ORIENTALE	4.235	1.680	2.342	2.167	2.858	3.563	4.338
SUD EST ASIATICO	166.445	155.385	154.834	156.118	163.094	153.487	148.495
PACIFICO OCCIDENTALE	5.400	4.596	4.335	3.645	3.914	4.140	4.193
EUROPA	-	-	-	18	32	37	50
<b>Totale</b>	<b>232.857</b>	<b>215.656</b>	<b>213.067</b>	<b>211.973</b>	<b>217.971</b>	<b>211.182</b>	<b>208.619</b>

Tabella 1. Lebbra: distribuzione geografica del numero annuale di persone diagnosticate nel mondo negli ultimi sei anni (Fonte: WHO WER - 30 of August 2019 - Nos. 35/36, 2019, 94, 389-412).

Inoltre, se analizziamo i dati del 2018 dei ventitré Paesi endemici considerati prioritari a livello mondiale, che hanno notificato il 96% del numero annuale di persone diagnosticate (199.400 su 208.619), globalmente si evidenzia una riduzione del numero rispetto al 2016 (1.889 persone in meno), ma un significativo aumento in tre di questi Paesi: Brasile (+1.785), Indonesia (+1.107), Somalia (+1.034). Si tratta di dati da analizzare, in quanto risulta difficile dimostrare se ciò è dovuto ad un reale aumento della trasmissione della malattia, oppure ad un miglioramento della capacità operativa dei programmi di controllo. In ogni modo, tale situazione mostra che molti casi ancora oggi non sono diagnosticati in tempo utile (hidden cases).



India, Karnataka, Malavalli,  
ex ammalato di lebbra.

### Strategie operative attuali

L'International Leprosy Federation (ILEP), di cui Aifo è socio fondatore, si è dotata una strategia operativa, in linea con il programma globale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2016-2020), che si fonda su tre obiettivi principali:

- Interrompere la catena di trasmissione della malattia (zero trasmissione). Di particolare interesse la ricerca in atto per definire un percorso di trattamento unico e breve per tutte le forme cliniche della malattia, la possibilità di utilizzare sul campo la chemioprolifassi per i contatti (Rifampicina) e l'introduzione di un vaccino.
- Prevenire le disabilità causate dalla malattia (zero disabilità). Nessun programma di controllo può definirsi efficiente se non è in grado di diagnosticare un caso precocemente, prima dello sviluppo di qualsiasi disabilità.

- Promuovere e sostenere l'inclusione sociale delle persone colpite, eliminando le barriere politiche, sociali e culturali (zero discriminazione). Si tratta di sostenere l'informazione e il coinvolgimento delle comunità, incentivando l'azione delle associazioni di persone che hanno sofferto a causa della malattia, garantendo la partecipazione dei loro rappresentanti nelle sedi istituzionali, garantire l'inserimento nel mondo del lavoro e lo sviluppo di attività produttive di reddito volute al miglioramento delle condizioni economiche. In definitiva, affinché la risposta possa essere efficace e i risultati sostenibili, si tratta di promuovere contemporaneamente e indissolubilmente la resilienza del singolo e quella delle comunità.



India, Karnataka, Bellary, programma  
lebbra RBC.



Mozambico, ciclone Idai, campo rifugiati a Dombe.



# MOZAMBICO - Progetto Ben-Essere.

PERCORSI INTEGRATI PER LA SALUTE E LO SVILUPPO RURALE IN MOZAMBICO - Scheda di approfondimento.



Sostenere i programmi di controllo delle Malattie Tropicali Dimenticate

Promuovere azioni di informazione ed educazione sanitaria

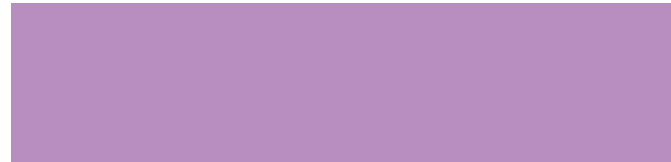
**#SALUTE**



Organizzare corsi di formazione professionali per donne e persone con disabilità

Formare personale sanitario

**#FORMAZIONE**



Favorire l'inclusione delle fasce vulnerabili della popolazione attraverso il microcredito per attività generatrici di reddito (suinicoltura, itticultura, agricoltura)

**#MICROCREDITO**

## NELL'ULTIMO ANNO I PROGETTI AIFO IN MOZAMBICO HANNO

**ASSISTITO**  
**47.469**  
persone con disabilità

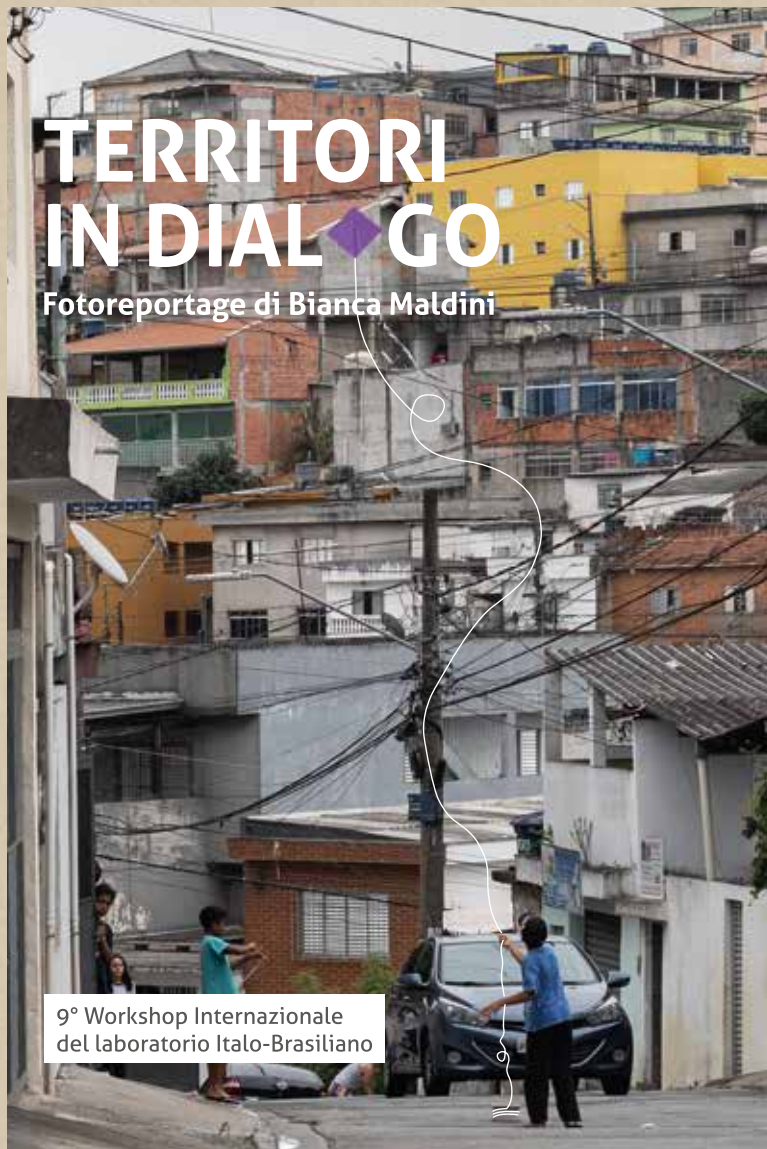
**SEGUITO**  
**1.264**  
ex-malati di lebbra

**CURATO**  
**464**  
nuovi malati di lebbra

**AIUTATO**  
**396**  
bambini  
di cui 46 malati di lebbra  
e 24 con disabilità

**RAFFORZATO**  
**20**  
associazioni di persone  
con disabilità  
composte da 2.875 soci





# TERRITORI IN DIALOGO

Fotoreportage di Bianca Maldini

9° Workshop Internazionale del laboratorio Italo-Brasiliano

9° Workshop Internazionale del laboratorio Italo-Brasiliano

Bologna

*Territori in dialogo: le politiche di salute come trame di apprendimento*

Foto realizzate in Brasile - San Paolo e Rio de Janeiro - nel Novembre 2019, da Bianca Maldini, fotografa e graphic designer [linkedin.com/in/bianca-maldini]

## TERRITORI IN DIALOGO

Fotoreportage di Bianca Maldini

Il reportage fotografico si inserisce nel percorso del progetto RERSUS (Cure intermedie: confronto e trasferimento di strumenti gestionali tra Italia e Brasile - 1/10/2018-30/11/2019). Si tratta di un progetto strategico promosso dalla Regione Emilia-Romagna, gestito da AIFO e dalla Ong brasiliana BRASA - Brasil Saúde e Ação, con la partecipazione di tre Aziende USL (Modena, Parma e Romagna), due Università (UNIBO e UNIPR) e un municipio (Castelfranco Emilia) della Regione, due Università (Federale Fluminense - UFF; Rio de Janeiro - UNIRIO) e due municipi (Niterói e Nova Friburgo) brasiliani.



→ [asi-regione-emilia-romagna.it/attivita/progetti-internazionali/rersus](http://asi-regione-emilia-romagna.it/attivita/progetti-internazionali/rersus)



→ [aifo.it/progetti-nel-mondo/area-geografica/americale/latina/brasil/articolo/progetto-rersus](http://aifo.it/progetti-nel-mondo/area-geografica/americale/latina/brasil/articolo/progetto-rersus)

Il "Laboratorio Italo-Brasiliano di Formazione, Ricerca e Pratiche in Salute Collettiva", giunto nel 2020 alla 9° edizione, è frutto della collaborazione, attiva dal 2014, tra la Regione Emilia-Romagna (Agenzia Sanitaria Regionale - Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare) e l'Associazione brasiliana "Rede Unida", che riunisce istituzioni e persone interessate al consolidamento di un sistema sanitario equo e efficace. Il Laboratorio è uno strumento di scambio di buone pratiche, di collaborazione internazionale e di sperimentazioni innovative di salute collettiva, che coinvolge Università, Organismi pubblici, Strutture Sanitarie e Organizzazioni del terzo settore (AIFO/BRASA) dei due Paesi.

### Le Sezioni

1. Territorio e comunità
2. Democratizzazione in sanità, diritti sociali e difesa della vita
3. Lavoro in rete per l'autonomia della vita e l'integrità dell'assistenza
4. Cooperare per rafforzare, innovare e co-progettare le politiche sanitarie



9° Workshop Internazionale del laboratorio Italo-Brasiliano

Bologna

*Territori in dialogo: le politiche di salute come trame di apprendimento*

Foto realizzate in Brasile - San Paolo e Rio de Janeiro - nel Novembre 2019, da Bianca Maldini, fotografa e graphic designer [linkedin.com/in/bianca-maldini]

## TERRITORI IN DIALOGO

Fotoreportage di Bianca Maldini

Sezione 1

## TERRITORIO E COMUNITÀ





# GALLERIA 2019

BRASILE - Mostra progetto RERSUS - Territorio e comunità



*(La mostra è composta da 55 pannelli fotografici 50x70 ed è stata esposta nell'Aula Magna della Regione Emilia Romagna).*



# GALLERIA 2019

## BRASILE - Mostra progetto RERSUS - Salute collettiva

9° Workshop Internazionale  
del laboratorio Italo-Brasiliano

Bologna

*Territori in dialogo:  
le politiche di salute  
come trame di apprendimento*

Foto realizzate in Brasile -  
San Paolo e Rio de Janeiro  
- nel Novembre 2019, da  
Bianca Maldini, fotografa e  
graphic designer  
([linkedin.com/in/blanca-maldini/](https://www.linkedin.com/in/blanca-maldini/))

### TERRITORI IN DIALOGO

Fotoreportage di Bianca Maldini

Sezione 2

### SALUTE COLLETTIVA

Democratizzazione in sanità,  
diritti sociali e difesa della vita



9° Workshop Internazionale  
del laboratorio Italo-Brasiliano

*Territori in dialogo:  
le politiche di salute  
come trame di apprendimento*

### TERRITORI IN DIALOGO

Fotoreportage di Bianca Maldini

Sezione 3

**OSPEDALE  
DI COMUNITÀ**  
La sanità territoriale  
Lavoro in rete  
per l'autonomia della vita  
e l'integrità dell'assistenza

Bologna

Foto realizzate in Brasile -  
San Paolo e Rio de Janeiro  
- nel Novembre 2019, da  
Bianca Maldini, fotografa e  
graphic designer  
([linkedin.com/in/bianca-maldini/](https://www.linkedin.com/in/bianca-maldini/))



9° Workshop Internazionale  
del laboratorio Italo-Brasiliano

*Territori in dialogo:  
le politiche di salute  
come trame di apprendimento*

### TERRITORI IN DIALOGO

Fotoreportage di Bianca Maldini

Sezione 4

### SISTEMI SANITARI IN DIALOGO

Cooperare per rafforzare,  
innovare e co-progettare  
le politiche sanitarie

Bologna

Foto realizzate in Brasile -  
San Paolo e Rio de Janeiro  
- nel Novembre 2019, da  
Bianca Maldini, fotografa e  
graphic designer  
[linkedin.com/in/bianca-  
maldini]



Le foto sono state realizzate in Brasile  
a San Paolo e Rio de Janeiro,  
nel novembre 2019 in occasione  
delle attività conclusive del  
progetto RERSUS.





Brasile, San Paolo.

## 2.1.4 BENEFICIARI DELLE INIZIATIVE AIFO ALL'ESTERO NEL 2019

AIFO promuove iniziative comunitarie di sviluppo inclusivo, che coinvolgono persone colpite dalla lebbra e le persone con disabilità. Le azioni promosse e gestite dall'Associazione dedicano la massima attenzione ai bisogni delle persone più vulnerabili nelle comunità, in particolare i bambini, le donne e le persone più povere. Sono iniziative basate sui principi di sostenibilità, radicate nelle comunità e realizzate in rete con i programmi e con le istituzioni locali esistenti, per massimizzare il loro impatto.

Per AIFO agire a livello comunitario in quest'ottica vuol dire innescare processi complessi di cambiamento. Con tutti i loro limiti, i dati che riguardano i beneficiari sono il mezzo più semplice per avere un'idea globale dell'impatto di queste azioni e un indicatore efficace del lavoro svolto. Allo stesso tempo, i dati permettono di comparare l'operato dell'Associazione con quanto realizzato negli anni precedenti. Per questo la metodologia utilizzata per la raccolta dei dati non varia

negli anni, e sono utilizzati dei moduli standardizzati che permettono di ottenere delle informazioni comparabili, provenienti dai progetti nei diversi continenti. Inoltre, tutti i progetti elaborano annualmente rapporti specifici che presentano e descrivono le attività svolte e il loro impatto, con dettagli sulle difficoltà e le sfide che affrontano nello sviluppo delle azioni. Questo lavoro di monitoraggio, tramite la raccolta dati e la preparazione dei rapporti tecnici, è affiancato da un programma di visite di verifica sul campo. Inoltre, tutte le iniziative promosse sono monitorate dai Coordinatori Paese di AIFO e verificate dal Servizio Progetti Estero centrale, che funziona e acquisisce, di conseguenza, il ruolo di un'**Unità di controllo interna**. La lotta alla lebbra e la riabilitazione/inclusione delle persone con disabilità causate dalla malattia continuano a essere una priorità per AIFO. La seguente tabella presenta il quadro generale dei beneficiari delle iniziative sostenute

da AIFO in Africa, Asia e America Latina nel 2019. I beneficiari che erano 305.969 nel 2018 sono saliti a **326.112 nel 2019**.



Mongolia, Ulaan Bataar in marcia.

### Beneficiari degli interventi AIFO (2019)

Tipologia	Africa	America Latina	Asia	Totale
Diagnosi e trattamento delle persone colpite dalla lebbra (inclusi i bambini <15 anni)	1.183	12.916	4.096	18.195
Cure delle complicazioni causate dalla lebbra (inclusi i bambini <15 anni)	2.602	24.903	13.560	41.065
Riabilitazione socioeconomica e delle abitazioni	36.370	8.526	103	44.999
Sanità di base (incluse azioni in favore dell'infanzia)	88.578	60.025	538	149.141
<b>Tot. beneficiari malati di lebbra e sanità di base</b>	<b>128.733</b>	<b>106.370</b>	<b>18.297</b>	<b>253.400</b>
Sviluppo inclusivo su base comunitaria (incluse azioni in favore dei bambini con disabilità)	4.643	49.911	1.950	56.504
Sviluppo comunitario	7.720	8.101	150	15.971
Infanzia (progetti specifici)	0	0	237	237
<b>Tot. altri beneficiari</b>	<b>12.363</b>	<b>58.012</b>	<b>2.337</b>	<b>72.712</b>
<b>BENEFICIARI 2019</b>	<b>141.096</b>	<b>164.382</b>	<b>20.634</b>	<b>326.112</b>

## LEBBRA - SANITÀ DI BASE

### Diagnosi e cura della lebbra

A seguire, è riportato il numero delle persone con la lebbra diagnosticate nei progetti promossi e gestiti da AIFO nel 2019 e la percentuale delle persone con forme cliniche Multibacillari (MB), cioè contagiose:

- 1.183** persone diagnosticate in Africa, di cui il 9,9% bambini e il 84,1% MB;
- 4.096** persone diagnosticate in America Latina, di cui il 6,1% bambini e il 76,3% MB;
- 12.916** persone diagnosticate in Asia, di cui il 6,8% bambini e il 57,2% MB.

Complessivamente nel 2019, nei progetti AIFO, sono state diagnosticate **18.195** persone con la lebbra, di cui l'6,8 % bambini e il 63,2 % Multibacillari. Dai dati si evince che il numero delle persone diagnosticate nei progetti AIFO e la percentuale di bambini restano sostanzialmente stabili. Negli ultimi anni, sono diminuite le attività di controllo nell'ambito dei Sistemi Sanitari Nazionali dei Paesi endemici, per cui la raccolta dei dati è spesso incompleta. Di conseguenza, i quadri epidemiologici risultanti e i relativi indicatori non sono attualmente del tutto affidabili. Il grafico 1 mostra il numero di persone colpite dalla lebbra nel 2019, nei progetti AIFO, distribuite per continente.

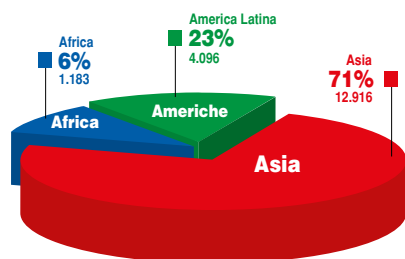


Grafico 1.  
Persone colpite dalla lebbra nei progetti promossi e gestiti da AIFO nel 2019.

### Azioni di riabilitazione fisica per le persone con disabilità causate dalla lebbra

Le attività legate alla cura delle complicazioni della lebbra e alla riabilitazione delle persone con disabilità causate dalla malattia nei progetti AIFO, sono sempre più spesso integrate nei progetti di Sviluppo

Inclusivo su Base Comunitaria (SIBC), anche se in alcuni progetti si tratta ancora di attività specifiche.

Nel 2019, **41.065** persone con complicazioni causate dalla lebbra hanno beneficiato dell'assistenza offerta dai centri di riabilitazione sostenuti da AIFO, tra cui:

- Chirurgie di riabilitazione (incluse oftalmiche): **3.912** persone.
- Cura e medicazione delle ulcere: **9.341** persone.
- Fornitura di calzature protettive/ortopediche: **8.718** persone.
- Trattamento delle neuriti e delle leproreazioni: **1.309** persone.
- Fornitura di ausili ortopedici e protesi: **1.780** persone.
- Membri di gruppi di Auto Aiuto sanitari (Self-care) per la prevenzione delle disabilità: **1.403** persone.



India, progetto Assam.

Oggi gli antichi lebbrosari sono stati chiusi e il trattamento della lebbra è ambulatoriale con invio a centri di riferimento per il trattamento delle complicazioni. Nonostante ciò molte persone, per lo più anziane e con complicazioni che necessitano di assistenza quotidiana, vivono negli ex-lebbrosari. In genere, il loro reinserimento nelle comunità di provenienza è complesso e difficile e AIFO ritiene importante continuare a garantire un sostegno a queste persone, isolate ed emarginate. Nel 2019, AIFO ha promosso attività a sostegno di 10.605 persone che vivono negli ex-lebbrosari.

Un'altra attività importante per le persone colpite dalla malattia è il sostegno ai Gruppi di Auto-aiuto sanitari (self-care), in genere nei villaggi rurali, per promuovere le attività di prevenzione delle disabilità ed evitare il peggioramento di quelle presenti.

### Attività di Riabilitazione Socioeconomica

Stigma sociale e discriminazione continuano a essere un grave problema per le persone colpite dalla lebbra nel mondo. Per questo motivo, la riabilitazione socioeconomica è una componente importante dei progetti AIFO, spesso integrata nelle attività di Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria. Queste attività sono realizzate in collaborazione con i governi e con associazioni non governative locali. Nel 2019, un totale di **44.999** persone e membri delle loro famiglie hanno beneficiato di attività di riabilitazione socioeconomica nei progetti di lotta alla lebbra promossi da AIFO:

- Riabilitazione socioeconomica e promozione dell'indipendenza economica (micro crediti per l'avvio di attività lavorative, corsi di formazione professionale): **488** famiglie
- Costruzione o riparazione delle abitazioni: **37** famiglie
- Educazione formale e informale per adulti e accesso all'educazione: **44.029** persone
- Assistenza sociale e integrazione alimentare: **445** persone

### Sanità di Base

I programmi di lotta alla lebbra sostenuti da AIFO sono integrati nei servizi di Sanità di Base, che includono altri programmi sanitari (materno-infantile, controllo della malaria, lotta alla malnutrizione infantile, trattamento delle altre malattie tropicali neglette). Nel 2019, **149.141** persone hanno beneficiato delle attività di sanità di base. A seguire, i beneficiari delle principali azioni di sanità di base promosse nell'ambito dei progetti AIFO:

- Trattamento di lesioni/malattie dermatologiche: **38.614** persone.
- Trattamento di infezioni respiratorie acute: **1.142** persone.
- Trattamento della malaria: **120** persone.
- Trattamento di parassitosi intestinali: **1.832** persone, soprattutto bambini.
- Gestione di casi di malnutrizione grave: **661** persone, soprattutto bambini.
- Trattamento di casi di diarrea: **620** persone, per la maggior parte bambini.
- Gestione di casi di anemia: **861** donne.

### Sviluppo inclusivo su Base Comunitaria (SIBC)

I progetti di Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria (SIBC) gestiti da AIFO, si basano su due componenti principali – (I) Attività rivolte alle persone con disabilità (II) Attività rivolte ad altri gruppi di persone vulnerabili nelle comunità (persone povere, minoranze etniche, con particolare attenzione verso i bambini e le donne). Alcune persone con disabilità, come le persone con disabilità causate dalla lebbra, le persone con problemi di salute mentale, i bambini con disabilità intellettive, hanno maggiore difficoltà e opportunità per accedere ai servizi.

Per questo motivo, i progetti di SIBC sostenuti da AIFO dedicano particolare attenzione a queste fasce di popolazione vulnerabili.

In questi progetti sono presenti cinque ambiti di azione (salute, educazione, lavoro, aspetti sociali ed emancipazione): lavorare con le persone con disabilità, le loro famiglie e la comunità in cui vivono affinché le persone possano sviluppare le proprie potenzialità e possano accedere ai servizi già esistenti, sono le attività fondamentali dei progetti di SIBC. Nel 2019, complessivamente i progetti di SIBC sostenuti da AIFO hanno beneficiato **56.504** persone (6.144 bambini - 11 %), tra cui:

- **1.671** persone hanno ricevuto protesi e altri ausili ortopedici;
- **10.928** borse di studio o altre forme di sostegno scolastico;
- **21.992** beneficiari di prestiti agevolati per l'avvio di attività lavorative;
- **10.216** persone con disabilità hanno ricevuto assistenza domiciliare.
- **12.378** membri di gruppi di auto aiuto (817 Gruppi).
- **7.890** membri di Organizzazioni di Persone con Disabilità (134 OPD che operano per la difesa e la promozione dei loro diritti).

Nelle comunità in cui si sviluppano i programmi di SIBC sono coinvolte altre fasce vulnerabili della popolazione. Nel 2019, nei progetti di SIBC sono state beneficiarie 15.971 persone vulnerabili:

- persone povere: **6.677**
- minoranze etniche/indigeni: **1.580**
- donne: **3.680**
- giovani/anziani/altri: **4.034**





## Attività a favore dell'infanzia vulnerabile

In tutti i progetti AIFO le azioni a sostegno dell'infanzia in situazione di vulnerabilità sono presenti in forma trasversale (bambini colpiti dalla lebbra, bambini con disabilità). Nei progetti di sanità di base, i bambini sono tra i principali beneficiari (vaccinazioni, cura delle parassitosi intestinali, della malnutrizione, della diarrea e delle infezioni respiratorie acute). Nel 2019, **26.835** bambini hanno beneficiato delle iniziative promosse dall'Associazione (vedi tabella in basso).



India, progetto Assam.



Guinea Bissau, progetto "no kuida do no mindjeres".

### Bambini beneficiati delle attività AIFO nel 2019

	AFRICA	AMERICA LATINA	ASIA	TOTALE
Bambini in progetti specifici per l'infanzia	0	237	-	237
Bambini nei progetti lebbra	117	248	873	1.238
Bambini nei progetti SIBC	45	32	6.067	6.144
Bambini nelle attività di sanità di base	19.124	-	92	19.216
<b>Totale bambini beneficiati</b>	<b>19.286</b>	<b>517</b>	<b>7.032</b>	<b>26.835</b>

## 2.1.5 COMUNICATO STAMPA ED ORAZIONE FUNEBRE

# Il 21 marzo 2019 è deceduto a Bissau il Dr. Martinho Nhanca



È con immenso dolore che AIFO – Associazione italiana Amici di Raoul Follereau- comunica la scomparsa, nella notte del 21 marzo 2019, vittima di una malattia improvvisa, del Dr. Martinho Nhanca, rappresentante ufficiale di AIFO in Guinea Bissau e Coordinatore nazionale del programma di controllo della lebbra. Colui che, dal 1978, abbiamo sempre ritenuto essere il padre amorevole ed autorevole di AIFO in Guinea Bissau per il suo sentirsi ed essere nostra anima e Storia.

Non è possibile narrare la grandezza della sua via, dal punto di vista umano e professionale, in un comunicato. Possiamo solo dire che è un pezzo di eccellenza della nostra storia che se ne va.

Medico da sempre impegnato, anche presso il Centro di Referenza di Cumura a Bissau, per l'inclusione e la riabilitazione fisica e sociale delle persone colpite dalla lebbra, con l'intento di promuovere e riaffermare i loro diritti e la loro dignità.

Unico dermatologo della Guinea Bissau, la sua assenza sarà un duro colpo anche per tutti i malati di lebbra del paese.

In questo momento di tristezza, tutta AIFO ed i suoi partner sono vicinissimi alla sua famiglia, a tutto il personale dell'Ospedale di Cumura, ai nostri cooperanti e volontari nel paese, ai suoi pazienti, a tutti le persone che in decenni ha seguito, curato, reinserito nella comunità.

### **Grazie Dottor Martinho!**

Gli amici di AIFO.

É com imensa dor que a AIFO – Associação Italiana Amici di Raoul Follereau e seus parceiros lamentam a perda do Doutor Martinho Nhanca, representante oficial de AIFO em Guiné-Bissau e Coordenador nacional do programa de controle da lepra. Uma grande pessoa que, desde 1978, nós sempre consideramos como o pai amoroso de AIFO no país, por seu jeito se ser e se sentir a nossa alma e história.

Não é possível contar sobre a grandeza da sua vida, do ponto de vista humano e profissional, com poucas palavras. Podemos apenas afirmar que uma peça de excelência da nossa história foi-se. Um médico que desde sempre, também no Centro de Referência de Cumura em Bissau, empenhou-se para a inclusão e a reabilitação física e social das pessoas afetadas pela lepra, visando a promoção e a reafirmação dos direitos e da dignidade delas.

Único especialista em lepra na Guiné-Bissau, sua ausência será uma grave perda também para todas as pessoas que foram afetadas pela lepra no país.

Neste momento de profunda tristeza, a AIFO toda e todos seus parceiros, estão perto da família do Doutor Martinho Nhanca, de todo o pessoal do Hospital de Cumura, dos pacientes, de todas as pessoas que o doutor tem acompanhado, curado e reinserido na comunidade nas últimas décadas.

### **Obrigados Dr. Martinho!**

A equipa AIFO na Guiné-Bissau

# GALLERIA 2019

RERSUS territorio a confronto - Brasile - Niteroi, seminari di scambio sui sistemi sanitari, novembre 2019



**Iniziative di Formazione Sociosanitaria** Presso la sede Aifo di Bologna, è presente un centro di documentazione e un archivio specializzato sulle tematiche della lebbra e della RBC/SIBC. Studenti universitari e specializzandi possono fare riferimento a questo centro per le loro ricerche e tesi.

### OMS

L'AIFO è riconosciuta ufficialmente dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Nel 2017 è stato elaborato il nuovo accordo di collaborazione tecnica triennale con l'OMS, nello specifico con l'Unità DAR (Responsabile dell'unità la Dott.ssa Alarcos Cieza), che definisce obiettivi e attività congiunte da sviluppare nel campo della riabilitazione e inclusione sociale delle persone con disabilità. A seguito di questo accordo, diverse attività di scambio e laboratori sono stati organizzati sulla tematica della Riabilitazione 2030 e sugli strumenti specifici da utilizzare a livello comunitario. Nel corso del 2019 AIFO ha partecipato alla riunione internazionale su Riabilitazione 2030 Una chiamata all'azione dall'8 al 10 luglio. Inoltre, AIFO fa parte di due gruppi di lavoro sulla elaborazione di linee guida di base per i Governi relative all'ictus ed alle lesioni del midollo spinale.

## 2.2 ATTIVITÀ SCIENTIFICHE E COLLABORAZIONI

### IIEP

Nel corso dell'anno, AIFO ha presenziato, con il Vicepresidente AIFO Antonio Giovanni Farris all'Assemblea IIEP a Greenville (South Carolina – USA, dal 18-20 Marzo 2019), svoltasi presso la sede dell'American Leprosy Mission, e dal 10 al 13 settembre 2019 al 20° Congresso Mondiale della lebbra, che si è tenuto a Manila. Il Congresso è stata una grande opportunità per scienziati, accademici, operatori sanitari e protagonisti dei programmi di lotta alla lebbra per affrontare ed approfondire le sfide globali del programma di raggiungimento dell'obiettivo "lebbra zero".

### IDDC

Il Consorzio internazionale per la disabilità e lo sviluppo (IDDC) è un raggruppamento di organizzazioni della società civile che si riuniscono attorno a un obiettivo comune: promuovere la cooperazione internazionale allo sviluppo e l'azione umanitaria in modo inclusivo, con particolare attenzione al pieno ed effettivo godimento dei diritti umani da parte di tutte le persone con disabilità. Oggi conta 20 membri, tra cui AIFO che aderisce ai Gruppi di Lavoro su CBID, EU e Salute. Tramite IDDC AIFO partecipa alle attività del progetto



Bridging the Gap II, che coinvolge ONG e Agenzie di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo di Italia, Austria e Spagna.

Il "4° CONGRESSO REGIONALE Asia-Pacifico sulla Community-Based Inclusive Development (CBID)" si è svolto dal 2 al 3 luglio 2019 ad Ulaanbaator, capitale della Mongolia. Al Convegno AIFO ha partecipato con un ruolo rilevante e gestendo uno dei principali seminari dell'evento.

Il Congresso "ESSERE PERSONA", La disabilità nel mondo: Quali diritti, inclusione e riabilitazione? Il Congresso si è svolto a Milano il 5-6 aprile 2019 con la produzione di una mostra sui progetti e dell'opuscolo finale "La disabilità nel mondo: le sfide per una nuova cooperazione allo sviluppo" con interventi di Mina Lomuscio (AICS - L'Italia è leader, possiamo dirlo), Alessia Rogai (Bridging the Gap – Perché gli human rights sono l'unico approccio possibile), Jerome Bickenbach (Università di Lucerna – Dall'astrazione alla realtà, questo è il passo da fare), Johannes Trimmel (Concord Europe – Fare cose diverse e farle in modo diverso), Giampiero Griffo (RIDS - Ventotto raccomandazioni per il cambiamento).



Mongolia, 4° Congresso Asia-Pacifico sulla CBID luglio 2019.

L'Associazione promuove, secondo le proprie finalità associative e secondo gli obiettivi strategici e operativi, attività di educazione alla cittadinanza globale su tutto il territorio italiano con incontri, percorsi e programmi di formazione e aggiornamento rivolti soprattutto agli studenti e al personale docente della scuola. Tra le attività in Italia, AIFO porta avanti l'organizzazione di numerose attività educative e formative tra cui:

- Campi Estivi
- Proposte formative per soci, volontari e Viaggi studio per giovani
- Concorsi scolastici
- Campagne di opinione

AIFO svolge inoltre un'articolata attività territoriale attraverso i propri gruppi locali e con eventi annuali a carattere nazionale ed internazionale.

### 2.3.1 ATTIVITÀ IN AMBITO FORMATIVO

L'Associazione ha svolto ed organizzato le seguenti attività:

#### **CAMPO ESTIVO AIFO A SORRENTO**

Si è tenuto dal 21 al 28 luglio il Campo estivo AIFO sul tema "ESSERE PERSONA - Restituire dignità agli ultimi che sono fra noi", organizzato a Sorrento dal Coordinamento AIFO della Campania e Molise, coordinato dal socio Agostino Crocco con la collaborazione dei volontari del gruppo del territorio. Il campo è stata un'occasione per gruppi, famiglie e giovani per ritrovarsi insieme e condividere esperienze diverse che hanno consentito la conoscenza ed un arricchimento tra persone provenienti da diverse parti d'Italia. Il campo è iniziato con l'incontro con Padre Zanotelli, missionario comboniano, già direttore della rivista Nigrizia, che ha approfondito il tema del campo, partendo dalla situazione del quartiere Sanità di Napoli, dove lui abita, per finire con un'analisi sui motivi che causano la povertà, le disuguaglianze e le guerre. Si sono poi visitate alcune associative e cooperative locali che si occupano di lotta alla camorra, di assistenza a donne in grave difficoltà e a persone svantaggiate e bisognose.

### **ALTRI PROGETTI IN ITALIA**

#### **FESTA DELLA PACE 2019**

Grazie alla collaborazione con i comuni dell'Unione Reno-Galliera (che comprende i comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castelmaggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale in provincia di Bologna) è stato possibile organizzare anche nel 2019 la Festa della Pace che si è svolta il 6 aprile 2019. La festa è stata aperta da una marcia della Pace che è partita dalle piazze di tre diversi comuni dell'Unione Reno Galliera. Animatore e ospite speciale della giornata è stato il conduttore televisivo Patrizio Roversi che ha accompagnato i cittadini lungo tutto il percorso. Le tre marce poi si sono riunite presso la piazza di San Giorgio di Piano. Qui è stata lanciata la campagna "Abbracci gratuiti", una iniziativa volta a stimolare le persone ad abbracciarsi reciprocamente come segno di coesione della comunità e volontà di prendersi cura dell'altro. Il corteo poi ha proseguito la sua marcia fino al Parco

della Pace, adiacente al centro sociale "Falcone e Borsellino" dove era stata allestita la piazza delle associazioni di volontariato che erano presenti con stand e animazioni (n. 20 associazioni coinvolte).

Alla festa hanno partecipato oltre mezzo migliaio di persone, molti gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Pieve di Cento e dell'Istituto Superiore Keynes di Castel Maggiore e i giovani dei Consigli comunali dei ragazzi.



Campo estivo 2019, Sorrento 21/28 luglio.

## FESTIVAL DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE A OSTUNI

La terza edizione del Festival della Cooperazione Internazionale si è svolta in Puglia dal 07 al 13 ottobre 2019 con un programma di circa 30 iniziative che hanno coinvolto 10 città in Puglia e ha visto la presenza di 50 ospiti.

La città di Ostuni, come nelle altre edizioni, è stato il fulcro delle attività del festival, a cominciare dall'anteprima del 4 luglio e il 17 settembre e nel giorno dell'inaugurazione che ha visto la partecipazione di circa 100 persone. Il festival è stato promosso

dalla RIDS, la Rete Italiana Disabilità e Sviluppo (composta da AIFO, FISH, DPI, EducAid) e ha avuto il patrocinio dell'Agenda Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, della Regione Puglia, Comune di Brindisi, Comune di Cisternino, Comune di Ceglie Messapica, Comune di Francavilla Fontana, Comune di Lecce, l'Università del Salento e l'Università di Bari.

Il mondo dell'istruzione e della formazione sono stati, come nelle precedenti edizioni, un contesto privilegiato per alcune iniziative del Festival, che è riuscito a coinvolgere tutti gli ordini di scuola.

È stato organizzato un seminario di aggiornamento professionale dei docenti "Educazione alla Cittadinanza Globale, Cittadinanza e Costituzione: la cooperazione fra scuole e società civile".

Ostuni ha anche ospitato un seminario accreditato per la formazione dei giornalisti, organizzato in collaborazione con l'ordine dei giornalisti e un seminario accreditato con ECM "La salute dei migranti e dei rifugiati" organizzato con la ASL e con l'associazione Sanità di Frontiera onlus con ben 130 partecipanti. In totale le attività del Festival della Cooperazione Internazionale 2019 hanno coinvolto sul territorio della Puglia più di 1.000 persone.

## 2.3.2 ATTIVITÀ IN AMBITO EDUCATIVO

### INCONTRI E PERCORSI NELLE SCUOLE

L'Associazione promuove, secondo le proprie finalità associative e secondo gli obiettivi strategici e operativi, attività di educazione alla mondialità e all'educazione globale su tutto il territorio italiano con incontri, percorsi e programmi di formazione e aggiornamento rivolti soprattutto agli studenti e al personale docente della scuola.

### CONCORSO SCOLASTICO 2018/19

Per l'anno 2018-19 AIFO ha bandito un concorso scolastico nazionale destinato agli studenti della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado dal titolo: "La sola verità è amarsi: il primo segno dell'amore è la giustizia. Il frutto della giustizia è la pace". Il concorso ha coinvolto 70 scuole tra primarie, secondarie di primo e secondo grado di cui una all'interno della casa circondariale di Cuneo e un centro provinciale per Istruzione adulti (CPIA) e tre scuole dell'infanzia.

Obiettivo era quello di accompagnare gli studenti ad analizzare e riflettere su tre temi attuali di grande importanza:

- Il disagio minorile giovanile
- Le migrazioni
- La povertà

Le scuole vincitrici sono state:

#### • Per le scuole primarie:

IV Circolo didattico "S. Castromediano" di Lecce per le opere letterarie, per le opere multimediali e per le opere grafico-figurative.

#### • Per le scuole superiori di primo grado:

IC L. Radice Pappalardo di Castelvetrano (TP) per le opere letterarie  
 IC Velletri Sud – Ovest (RM) per le opere multimediali  
 IC Corropoli (TE) per le opere grafico-figurative.

#### • Per le scuole superiori di secondo grado:

Liceo Statale "G.Rechichi" di Polistena (RC) per le opere letterarie  
 CPIA Monza – Brinza (MB) per le opere multimediali  
 Istituto tecnico professionale Archimede di Treviglio (BG) per le opere grafico-figurative.



7 ottobre, Festival della cooperazione internazionale, apertura.

2019

I nostri cooperanti e le iniziative istituzionali.



Mozambico, presentazione progetto Salute.



Bologna, seminario sulle buone prassi in Mozambico, Aula Magna Regione Emilia Romagna.



Liberia, firma progetto CADL.



Guinea Bissau, progetto "no kuida do no mindjeres".



Mongolia, 4° congresso Asia-Pacifico CBID.



3° Festival della Cooperazione Internazionale, Puglia.

**19 novembre ore 13-18**  
Auditorium Regione Emilia-Romagna  
Viale Aldo Moro 18, Bologna

**OCCUPAZIONE E COESIONE SOCIALE: BUONE PRASSI DAL MOZAMBICO**  
Seminario conclusivo del progetto AIFO "Ben-essere. Percorsi integrati per la salute e lo sviluppo rurale in Mozambico"

Un incontro per parlare di Africa e di Mozambico: dall'emergenza ambientale alle migrazioni, dal sostegno alle microimprese alle buone prassi nell'ambito dell'agricoltura di comunità.

**14.00-15.00** Registrazione dei partecipanti

**15.00-15.30** Saluto a cura della dr.ssa Mirella Chiarelli, Regione Emilia-Romagna  
Saluto a cura di César Gouveia, Ambasciatore della Repubblica del Mozambico in Italia e rappresentante permanente presso la FAO, WFP e IFAD

**15.30-16.30** Inclusioni sociali: buone prassi nell'ambito dell'agricoltura di comunità in Mozambico  
AIFO in Mozambico e il progetto Ben-essere  
Sintesi Nazionale AIFO  
Buone prassi in campo agricolo: il caso Mozambico  
Elisa Pavesio, Via WorldCOP- Orlino  
Intervento dei gruppi di studio della provincia di Mantova  
Antonio Gervanetto AMPAL

Break

**16.30-17.45** Modelli innovativi per promuovere l'occupazione  
Incontri  
Social business e sostegno alle microimprese rurali e persone a rischio migrazione.  
Presentazione di buone prassi  
Federico Carini Open Group  
Percorsi di formazione professionale inclusivi in Mozambico  
Ester Massimo Borsari e Pasquino Baptista Rafael Bata IFELAC

**17.45-18.30** Conclusioni

www.aifo.it

### Corsi aggiornamento professionali per insegnanti

A Rimini, nell'ambito del progetto "Cooperazione internazionale ed educazione alla pace" (promosso e cofinanziato dal Comune di Rimini) si è svolto il corso di aggiornamento docenti "The world is home". Il corso si è focalizzato su diversi punti:

- La cittadinanza all'educazione globale come approccio, ovvero un modo di interpretare e praticare il proprio lavoro e che implica decentramento, riconoscimento, accoglienza.
- La cittadinanza all'educazione globale come pratica quotidiana di costruzione di senso di appartenenza a un territorio e, al contempo, un processo di riconoscimento e definizione che proviene dall'esterno.
- La scuola come palestra di pratiche di cittadinanza ma anche in cui si rischiamo di ri-prodursi discriminazione e ineguaglianze.

Il corso è iniziato il 22 gennaio per concludersi il 19 marzo 2019. Hanno partecipato 35 Docenti di ogni ordine e grado.

Ha preso il via a Imperia il 17 ottobre 2019 un corso di aggiornamento per insegnanti di religione dal titolo: "La civiltà non è il numero, né la forza, né il denaro; è il desiderio paziente, appassionato, ostinato che vi siano sulla terra meno ingiustizie, meno dolori, meno sventure". Il corso si è concluso il 12 dicembre 2019 e ha visto la partecipazione di 40 insegnanti di scuole di ogni ordine e grado.

### MOSTRE

Nell'ambito delle attività rivolte alle scuole e per la sensibilizzazione del territorio si sono allestite alcune mostre Aifo. Durante il Festival della Cooperazione Internazionale ad ottobre è stata allestita la mostra "Mozambico, il coraggio di un popolo" a Giovinazzo (BA) presso il museo etnografico Africa - Mozambico. Mentre la mostra "Diritti accessibili" è stata allestita a San Giorgio a Cremano (NA) dal 30 ottobre all'8 dicembre e a Soverato (CZ) dall'1 al 12 dicembre. Nella fase finale 2019 del progetto RERSUS è stata prodotta una mostra fotografica sulle attività di progetto e sulle cure intermedie e la medicina di territorio dal titolo "Territori in dialogo", esposta nella sede della Regione Emilia-Romagna in occasione del Seminario Italo Brasiliano 2020. In Occasione del Congresso "ESSERE PERSONA", 5-6 aprile 2019, è stata realizzata una mostra fotografica sui progetti di cooperazione di AIFO, con foto dei fotografi Francesca Moore e Marcello Carrozzo. Nell'ambito del progetto RERSUS è stata realizzata una mostra fotografica sul tema del confronto fra sistemi sanitari.

### SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

AIFO, in collaborazione con la Federazione Volontari nel Mondo - Focsiv, è accreditata dal 2005 come sede di attuazione del Servizio Civile Nazionale. Il 19 febbraio 2019 hanno iniziato il servizio civile presso la sede di Bologna 2 volontari nell'ambito del progetto dal titolo "A scuola di sviluppo sostenibile. Proposte di dialogo tra scuola e territorio" che si sono occupati rispettivamente di progettazione Estero ed Italia e di attività di comunicazione e organizzazione eventi compresa la campagna GML.

ONG Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus AIFO

**EVENTO CULTURALE**  
**"ESSERE PERSONA"**

Venerdì 5 aprile 2019, ore 20.45

Teatro Guanella  
Via Giovanni Duprè, 19 - 20155 Milano

Si esibiranno:

Esagramma Symphony In-Orchestra  
Prima orchestra sinfonica inclusiva in Europa, dal 1983

Fraternidad Folklórica y Cultural Tinkus de San Simón e Asociación Cultural Bolivianos en Italia

EVENTO GRATUITO

Con il patrocinio del Comune di Milano

Milano Comune di Milano

Segreteria evento "Essere persona"  
tel: +39.02.40308915  
E-mail evento: esserepersona@dongnocchi.it  
<https://www.dongnocchi.it/solidarieta-internazionale>



## CONVEGNI E INCONTRI

Si è svolto a Milano il 5 e 6 aprile 2019 un Convegno internazionale sul tema della disabilità nella cooperazione internazionale "Essere persona. La disabilità nel mondo: quali diritti, inclusione e riabilitazione?" organizzato congiuntamente da AIFO, Fondazione Don Gnocchi e OVCI La Nostra Famiglia e col patrocinio del Comune di Milano.

Nel contesto di Fondazione Cariplo a Milano, sono stati approfonditi i nuovi linguaggi e gli obiettivi che emergono nello scenario internazionale, in particolare dalle "Linee guida per la disabilità e l'inclusione sociale negli interventi di cooperazione 2018" pubblicate dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e dal processo "Rehabilitation 2030" avviato dall'Organizzazione Mondiale della Salute. Sono intervenute le voci più autorevoli delle istituzioni nazionali e internazionali che hanno proposto la loro visione dell'approccio alla realtà della disabilità: l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'Alto Commissariato Onu per i diritti umani, l'Unione Europea con il programma Bridging the Gap, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.



Convegno "Essere Persona", 5/6 aprile, Milano.

VITA

Data 03-2019  
 Pagina 71  
 Foglio 1

## Disabilità nel mondo, tre ong indicano la strada

▷ Fondazione Don Gnocchi, Aifo e Ovci-La nostra Famiglia promuovono a Milano un convegno coi massimi esperti mondiali

STRATEGIE

Nel mondo sono più di un miliardo le persone con disabilità e l'8% di esse vive nei Paesi in via di sviluppo: ma quale attenzione ha per loro la cooperazione internazionale? Quale sguardo? Cosa è cambiato davvero dopo la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità? Se ne parlerà a Milano il 5 e 6 aprile prossimi, in un convegno internazionale promosso da Aifo, Fondazione Don Carlo Gnocchi e Ovci.

«L'approccio della Convenzione Onu è il nostro habitat naturale da 40 anni», afferma Elio Cerini, presidente di Ovci-La Nostra Famiglia. «quando siamo arrivati a Juba, in Sud Sudan, nella legge sanitaria non erano mai menzionate le persone con disabilità. Oggi invece il Paese non ha una scuola per ingegneri, ma ha laureato 50 fisioterapisti. Tutto quello che facciamo adesso, deve guardare a quel che servirà alle persone con disabilità fra dieci anni». Anche Antonio Lissoni, presidente di Aifo, una ongs che ha molto contribuito alla diffusione di strumenti come il peer counseling e la ricerca emancipatoria, ricorda «quando negli anni 90 giravamo la Mongolia con i fisioterapisti a cavallo. C'era la riabilitazione, il coinvolgimento delle famiglie, la somministrazione di ausili, l'abilitazione. La Convenzione Onu ha cambiato i paradigmi, spostando l'accento dall'approccio assistenziale a quello inclusivo: se oggi non prevediamo la partecipazione delle persone con disabilità, commettiamo un errore. L'Italia per fortuna ha prodotto documenti innovativi e importanti». Ecco quindi il senso di questo convegno, che vuole essere prima di tutto «l'occasione per un confronto aperto», conclude don Vincenzo Barbante, presiden-

FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI

«Se ricostruire bisogna, la prima e fondamentale di tutte le ricostruzioni è quella dell'uomo»  
don Carlo Gnocchi

Progetti in corso: 6, in 6 Paesi  
Beneficiari: 5.378 + 620 operatori formati (dati 2018)  
Focus: la riabilitazione, intesa non solo in senso clinico ma anche negli aspetti sociali

AIFO

«C'è un solo cielo per tutto il mondo»  
Raoul Falissau

Progetti in corso: 42, in 12 Paesi  
Beneficiari: 185.910 nei progetti su lebbra, malattie dimenticate e sanità di base, più 153.119 nei progetti di riabilitazione su base comunitaria (dati 2017)  
Focus: combattere la lebbra, combattere lo stigma

OVCI - LA NOSTRA FAMIGLIA

«Il bene va fatto bene»  
don Luigi Monza

Progetti in corso: 13 in 6 Paesi  
Beneficiari: 537.020  
Focus: interventi a favore di persone con disabilità, considerandole titolari di diritti e sostenendo l'inclusione sociale

SAVE THE DATE

L'appuntamento "Essere persona. La disabilità nel mondo: quali diritti, inclusione e riabilitazione?" si svolgerà a Milano il 5-6 aprile 2019 (via Romagnoli 8). Info allo 02.40308915 o alla mail [ssaerspersona@dongnocchi.it](mailto:ssaerspersona@dongnocchi.it), iscrizioni su [eventi.dongnocchi.it](http://eventi.dongnocchi.it).

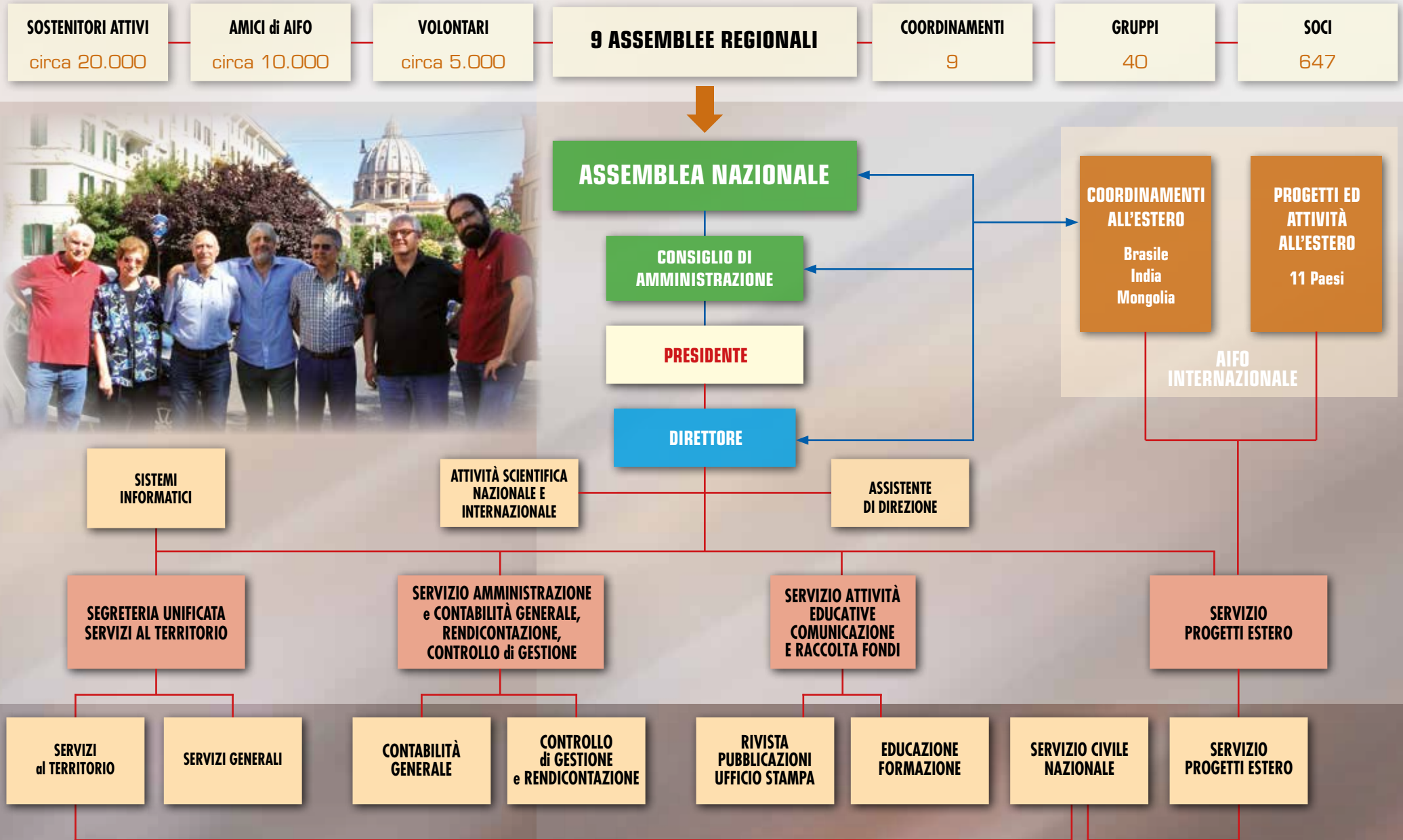
71

marzo 2019



Mongolia, manuale sulle buone pratiche.





## 2.4.1 LA STRUTTURA DI GOVERNO ED AMMINISTRATIVA IN ITALIA

Per l'andamento della gestione delle risorse umane, che compongono la struttura operativa in Italia, si deve rilevare una stabilità perché nel corso dell'anno 2019, di dipendenti dimissionari o assenti per ragioni varie sono stati sostituiti, ed è stata assunta una unità da dedicare alle attività sul territorio della base associativa. È stato rafforzato il settore Amministrativo con un incarico di consulenza complessiva sul lavoro di redazione del bilancio annuale affidato alla Studio di Commercialisti Fabbrica&Buriani di Bologna. A revisori dei conti esterni ed indipendenti è stato confermato l'incarico per gli audit amministrativi ai progetti di cooperazione all'estero.

Per le attività di "Comunicazione e raccolta fondi" si è mantenuto il nuovo rapporto con l'Agenzia "Swan&Koi" ed i vari professionisti della comunicazione di questa Agenzia.

AIFO ha quindi operato nel 2019 con la seguente struttura: dai 12 dipendenti al 1/1/2018 arriva a **14 dipendenti** al 31/12/2019, dei quali 8 donne, **2 collaborazioni giornalistiche** (la redazione della rivista), **2 volontari** del Servizio Civile Nazionale dal febbraio 2019. A questa struttura si sono aggiunti **16 collaboratori** a progetto, dei quali 12 all'estero, dove è proseguito il lavoro di rafforzamento dei coordinamenti a vantaggio di un modello flessibile e federato, incentrato sulla condivisione di mission, vision e storia di AIFO.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito **9** volte e si sono tenute **2** Assemblee nazionali Ordinarie dei soci (22-23 giugno 2019 e 23-24 novembre 2019). Nella assemblea del 22-23 giugno 2019 è stato anche approvato il nuovo Statuto della Associazione, che entrerà in vigore con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore RUNTS.

Il Collegio dei Sindaci si è riunito **4** volte nel corso dell'anno; la certificazione di bilancio è stata svolta da Ernst&Young ed è in allegato al presente bilancio sociale.

Il Consiglio di Amministrazione AIFO, con mandato 2017/2020, è stato eletto nel giugno 2017 e terminerà il suo mandato a giugno 2020. È formato da: Antonio Lissoni, Presidente – Giovanni Farris, vicepresidente –

Anna Maria Pisano – Domenico La Torre – Generoso Scicchitano – Libero Ponticelli – Francesco Platini.

La Assemblea nazionale, eletta per il triennio 2018-2021, che, sulla base della Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3/2018, vede il numero dei suoi componenti ridotto a 36 Soci delegati, 7 Consiglieri e 9 Coordinatori regionali, si è riunita due volte come sopra riportato.



Bologna, visita agli uffici AIFO dell'Ambasciatore del Mozambico S.E. César F. Gouveia.

### Relazioni e opportunità

Gli Stakeholders sono i soggetti che possono influenzare o sono influenzati in modo significativo dalle attività di AIFO.

La situazione attuale del mondo della cooperazione per lo sviluppo continua a creare difficoltà per chi è alla ricerca di denominatori comuni, per un lavoro in rete e per alleanze di qualità sul terreno imponendo una specifica riflessione.

AIFO ha continuato ad incrementare il lavoro congiunto, con le associazioni DPI Italia, EducAid e Fish, e varie istituzioni.

L'importanza per AIFO di questa metodologia di identificazione di stakeholders significativi e di lavoro in rete, è proseguita nel rafforzamento a livello politico, gestionale e operativo, ed è stata estesa ed applicata, ovunque possibile, anche nei nuovi progetti all'estero.

L'obiettivo di questo processo dovrà essere quello di creare una nuova AIFO, intesa come una rete formata da tante realtà strettamente correlate tra loro, ed in grado di promuovere in modo autonomo la mission e la vision di AIFO nei vari paesi.

Per AIFO l'interesse degli stakeholders si riflette non solo nei confronti degli output immediati dei nostri progetti, ma anche dei benefici e delle opportunità future ad essi associati, ed hanno di conseguenza differenti prospettive, aspettative e bisogni.



## 2.6 COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

### 2.6.1 LA COMUNICAZIONE 2019

AIFO ha continuato il suo lavoro sul terreno della comunicazione sulla base del "Piano strategico di comunicazione poliennale", declinato annualmente, del quale riportiamo di seguito i principali strumenti, ed il cui obiettivo è stato rendere più efficaci le comunicazioni verso soci, sostenitori e donatori, coinvolgendoli, rendendoli più partecipi ed avvicinandoli maggiormente alla vita quotidiana dell'associazione.

#### La rivista Amici di Follereau, le campagne di informazione.

La rivista Amici di Follereau in continuità con la linea editoriale AIFO "per i diritti degli ultimi", ha approfondito e valorizzato alcuni temi come l'inclusione sociale delle persone fragili, ed in particolare quelle con disabilità, lo sviluppo sostenibile, che rimane la bussola tanto dei progetti all'estero che dell'attività formativa, la questione di genere, poiché i progetti AIFO hanno le donne come promotrici dello sviluppo inclusivo su base comunitaria, e la questione generazionale per favorire l'emergere delle potenzialità dei giovani senza emarginare le persone anziane.

Come di consueto questi ed altri temi sono trattati non solo con la presentazione in ciascun numero di uno specifico progetto AIFO, cui è legata la "Donazione del mese", e di altre attività all'estero nella pagina dedicata ad "AIFO Mondo", ma anche con particolari approfondimenti. Si è dato uno spazio sistematico alle attività di AIFO e dei suoi gruppi in Italia presentate come "buone pratiche" passibili di una più larga diffusione tra i soci e i sostenitori, a cominciare naturalmente dalla Giornata Mondiale dei malati di Lebbra (GML).

Attraverso l'illustrazione di tutte queste attività e delle relative tematiche la rivista mantiene l'obiettivo di valorizzare la straordinaria modernità del pensiero e dell'azione di Raoul Follereau.

Come ogni anno ormai, sono state introdotte novità grafiche per facilitare la lettura e rendere più efficaci gli stimoli alla riflessione.

Nel 2019 sono stati pubblicati 7 numeri, integrati da 3 numeri speciali #2minutes dedicati interamente alla cooperazione internazionale attraverso i progetti AIFO realizzati all'estero, evidenziandone gli aspetti più significativi.

Nel corso del 2019 sono state distribuite complessivamente 349.600 copie della rivista, inclusi i numeri speciali del supplemento #2minutes. Si è

mantenuta una forte sinergia con il sito AIFO [www.aifo.it](http://www.aifo.it) e ne è scaturita la necessità di una sua profonda revisione, che verrà realizzata il prossimo anno.

La rivista è stata diffusa sulla base del seguente calendario:

#### Amici di Follereau - le copie diffuse

2017		2018		2019	
MESE	COPIE DIFFUSE	MESE	COPIE DIFFUSE	MESE	COPIE DIFFUSE
GENNAIO	19.994	GENNAIO	20.300	GENNAIO	20.800
FEBBRAIO	20.300	FEBBRAIO	20.300	FEBBRAIO	20.800
MARZO	20.300	MARZO	47.000*	MARZO-APRILE	20.800
APRILE	20.300	APRILE	20.300	APRILE	65.000*
MAGGIO	20.300	MAGGIO	20.800	MAGGIO-GIUGNO	20.500
GIUGNO	20.300	GIUGNO	47.000*	GIUGNO	60.000*
LUGLIO	20.300	LUGLIO	20.300	LUGLIO-AGOSTO	20.300
SETTEMBRE	46.971*	SETTEMBRE	20.300	SETTEMBRE-OTTOBRE	20.300
OTTOBRE	20.300	OTTOBRE	20.800	OTTOBRE	20.800
NOVEMBRE	20.300	NOVEMBRE	47.000*	NOVEMBRE	60.000*
DICEMBRE	42.324*	DICEMBRE	20.800	DICEMBRE	20.300
<b>totale</b>	<b>271.689</b>	<b>totale</b>	<b>304.900</b>	<b>totale</b>	<b>349.600</b>

\*Mailing #2minutes



#### Comunicati stampa e video sulle attività progettuali

Nel corso del 2019 l'ufficio stampa AIFO ha diffuso vari comunicati stampa dedicati ad eventi promossi dall'associazione o legati alla sua mission e alle sue attività, inviati ad un indirizzario di circa 200 giornalisti, redazioni, agenzie. La stampa nazionale ha dedicato ad AIFO numerosi articoli. Sono stati realizzati numerosi video sulle attività progettuali di AIFO, 13 dei quali postati sui social dell'Associazione.

Roma, Camera dei Deputati.  
Conferenza stampa apertura 3° Festival della Cooperazione Internazionale.





## Le Campagne tematiche

Il 2019 è stato caratterizzato da due momenti topici per la comunicazione di AIFO.

Il primo è stato la realizzazione della campagna per la "66<sup>a</sup> Giornata Mondiale dei malati di Lebbra", affiancata dall'iniziativa "il miele della solidarietà" a gennaio. Anche per il 2019, in collaborazione con l'Associazione Italiana degli Allenatori di Calcio (AIAC) e la Lega Calcio, negli stati dei campionati di calcio è stata realizzata l'iniziativa "MAI PIÙ discriminazioni e lebbre nel Mondo", destinata ad una sensibilizzazione ampia a partire dalla GML. Il secondo la campagna di comunicazione ed informazione sul ruolo delle OnG articolata in una serie di locandine e materiale informativo con differenti slogan: QUESTA è AIFO, NOI SIAMO AIFO mirata a rafforzare il logo e la conoscenza della missione della OnG e fronte di campagne non sempre favorevoli alle attività di cooperazione internazionale. Viene realizzato anche il breve video WHAT IS AIFO, diffuso via internet, come le testimonianze di cosa è AIFO per i cooperanti e volontari che sono impegnati nei progetti di cooperazione.



**CON LA TUA DONAZIONE HAI CONTRIBUITO A RIDARE DIGNITÀ E DIRITTI AI PIÙ EMARGINATI.**

**VOGLIAMO RACCONTARTI DI PIÙ: STRINGI UN LEGAME CON I BENEFICIARI DEI PROGETTI LASCIANDO I TUOI CONTATTI.**

**IN QUESTO ABBRACCIO CI SEI ANCHE TU**  
*Grazie!*

**27 01 2019** **66<sup>a</sup> GML**

**#SconfiggiamoLaLebbra**  
**LA LEBBRA E TUTTE LE MALATTIE TROPICALI DIMENTICATE ESISTONO ANCORA E VANNO ELIMINATE.**

**PROMUOVIAMO CURE E PROGRAMMI DI INCLUSIONE SOCIALE LÀ DOVE NON SONO STATE SCONFITTE.**  
Con la 66<sup>a</sup> Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra, raccogliamo fondi per combattere la lebbra insieme a tutte le malattie dimenticate che colpiscono gli ultimi del mondo.

AIFO è partner ufficiale dell'OMS-DAR, ed è riconosciuta dal MIUR come ente formativo.

Programmi e informazioni sul sito [www.aifo.it](http://www.aifo.it)

[www.assocallenatori.it](http://www.assocallenatori.it)

GML 2019 - #sconfiggiamolebbra.



Buone Pratiche in Mozambico, seminario formativo a Bologna.

### Il Sito AIFO

Come specificato anche nel capitolo sulla comunicazione nel corso del 2019 le visite al sito sono state 31.817 (+3% rispetto al 2018), con 23.562 utenti unici (+ 3% rispetto al 2018), con la quasi totalità costituita da nuovi utenti. La durata della sessione media rimane alta: 2 minuti e 4" (+10,00 % rispetto ai benchmark). i da Google 7% il traffico proveniente da:

### Facebook

La pagina Facebook nel 2019 è cresciuta di 273 fan, 221 nel 2018, generando 172.557 visualizzazioni relative ai contenuti postati. Facebook rimane il principale referral di traffico al sito.

Nella tabella i dati comparati fra i due esercizi:

		2018	2019	Delta	%
SITO	VISITE	30.979	31.827	848	2,74%
SITO	UTENTI	22.863	23.562	699	3,06%
FACEBOOK	VISUALIZZAZIONI	166.850	172.557	5.707	3,42%
YOUTUBE	VISUALIZZAZIONI	6.636	6.244	-392	-5,91%

### Youtube

I video postati nel 2019 hanno registrato un totale di 6.244 visualizzazioni.

### AIFO SIAMO NOI

I nostri link dove si possono trovare riferimenti alle attività AIFO:  
[www.aifo.it](http://www.aifo.it); <https://aifoliberia.org/>; <https://aifoindia.org/>; <https://brasa.org.br/>;  
<http://www.aifoeng.it/>  
<https://aifoindia.org/about/amici-trust-members/>  
<https://www.facebook.com/brasilsaudeacao/>  
<https://www.facebook.com/aifoonlus/>

GML 2019 - partecipazione AIAC, "Alleniamo la solidarietà".

# COMUNICAZIONE 2019

## key message - SCONFIGGIAMO LA LEBBRA

### Amici di Follereau



### Campagna GML



### Campagne istituzionali



**PER COSTRUIRE IL FUTURO ASSIEME A NOI**

- TRATTAMENTO DELLA LEBBRA E ALTRE MALATTIE TROPICALI DIMENTICATE**  
**130€**
- GRUPPO DI AIUTO AIUTO PER AVVIO DI ATTIVITÀ ECONOMICHE**  
**60€**
- MATERIALE SCOLASTICO PER UN BAMBINO ORFANO**  
**80€**
- SISTEMI ALLE ATTIVITÀ SANITARIE E SCOLASTICHE**  
**50€**

**COME FARE LA TUA DONAZIONE**

- BOLLETTINO POSTALE** n. 7484 intestato in: AIFO - Onlus, Bologna
- CONTO BANCA POPOLARE ETICA** IBAN: IT38 0950 10024 000000 1441 1441
- CARTA DI CREDITO** telefonata al n. verde AIFO, oppure su [www.aifo.it](http://www.aifo.it), clicca: Dona Online
- PAGAMENTO PERIODICO BANCARIO** SEPA SDD (ex RID) richiedi il modulo al n. verde AIFO

Le donazioni con questa modalità (non in contanti) sono fiscalmente deducibili.

**PARTECIPA ANCHE TU AL CAMBIAMENTO DONA ORA**

Numero Verde **800-550303**

AIFO - Associazione Italiana Amici di Ronchi Follereau  
Via Volturno 4/6 - 40128 Bologna - Tel. 051 430201 - fax 051 430406  
[www.aifo.it](http://www.aifo.it) - [info@aifo.it](mailto:info@aifo.it) - CF. 01000000972

**IL NOSTRO FUTURO**

La cornice generale di riferimento per AIFO è l'attuazione dell'Agenda ONU 2030, per assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (obiettivo 3), per ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni (obiettivo 10), nel contesto concreto di progetti di cooperazione internazionale in tema di salute globale, ambiente e giustizia, e con l'obiettivo di assicurare ovunque l'adozione di provvedimenti strategici ed integrati verso uno sviluppo sostenibile.

Concretamente con il lavoro fatto in 60 anni con le persone con disabilità causata dalla lebbra, AIFO è impegnata in tutti i paesi dove opera per l'implementazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità, per la partecipazione e l'inclusione delle organizzazioni delle persone con disabilità nelle relazioni relative ai loro diritti umani.

**NOI SIAMO AIFO**

CON GLI ULTIMI DI QUESTA TERRA PER LA SALUTE DI TUTTI

**RISULTATI NEL MONDO E IN ITALIA**

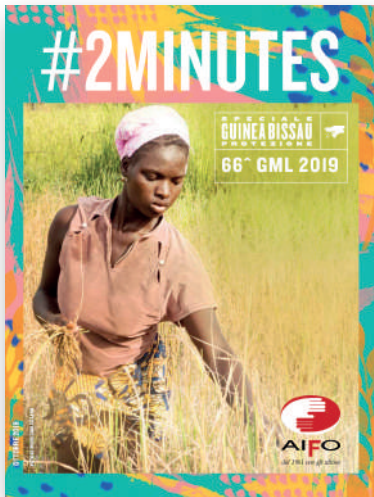
In AIFO è stata promossa nel mondo di progetti per sviluppo inclusivo che si hanno consentiti di aiutare 80.000 beneficiari l'anno, tutti fra le categorie più vulnerabili donne, bambini, persone con disabilità, ma essere attori di sviluppo e democrazia.

In oltre 40 progetti sanitari all'anno, nei paesi più fuori della carta di base, della lotta alla lebbra e ad altri tropicali dimenticati. Ogni anno AIFO produce un ricco database di dati e risultati ottenuti. Oggi è presente in: Camerun, Guinea Bissau, India, Liberia, Mongolia, in partnership con altre OnG, in Madagascar, Marocco, Nicaragua, Palestina.

Nel 2018 ha gestito 46 progetti di cooperazione sanitaria in 6 paesi dell'Africa, 2 del Sud America, 4 dell'Asia, in Italia AIFO, sul patrocinio del volontariato, è organizzata in 42 gruppi di soci. Promuove attività di educazione alla cittadinanza globale, fra queste la Campagna per la Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra, la Giornata Mondiale delle Persone con Disabilità, un Convegno Solitario Nazionale, il Festival della Cooperazione Internazionale.

E direttore delle riviste Amici di Follereau e #2Minutes.

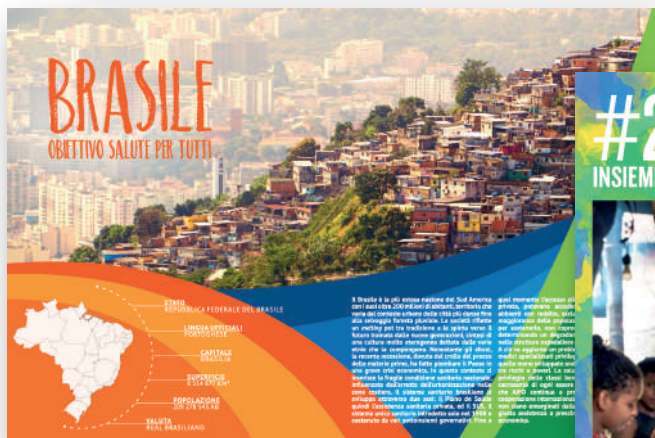




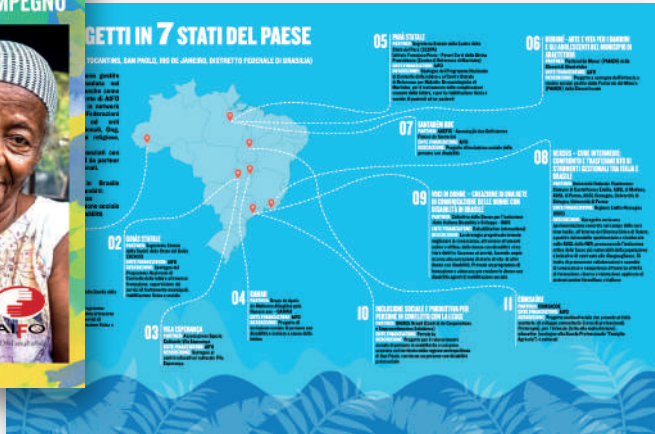
#2MINUTES - Speciale Guinea Bissau



#2MINUTES - Diritti, dignità e salute per tutti



#2MINUTES - Progetto Rersus, Brasile



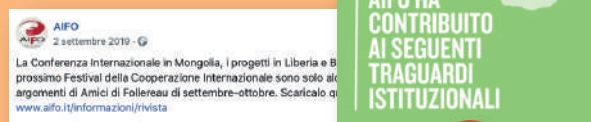
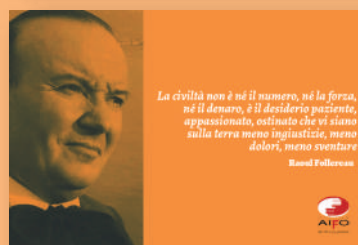
## SITO

Nel corso del 2019 le visite al sito sono state 31.827 (+4% rispetto al 2018), con 23.562 utenti unici (+ 3%), tutti nuovi utenti (persone che quindi non avevano mai fatto accesso al sito). Allargare il pubblico AIFO rimane uno degli obiettivi della comunicazione Swan&Koi. Le visualizzazioni di pagina rimangono stabili rispetto all'anno precedente, godendo ancora della semplificazione del sito che ha permesso di concentrare il traffico e le informazioni nelle pagine più strategiche (dopo l'homepage, la sezione "Progetti nel mondo" è quella più visitata) con meno dispersione. Le durate della sessione media rimane alta: 2 minuti e 4" (+10 % rispetto ai benchmark indicati da Google). Aumenta del 21% il traffico proveniente da dispositivi mobile.



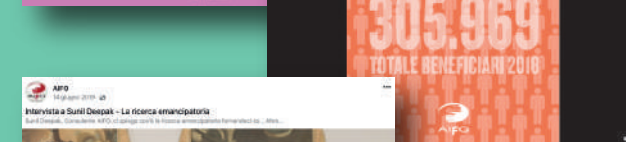
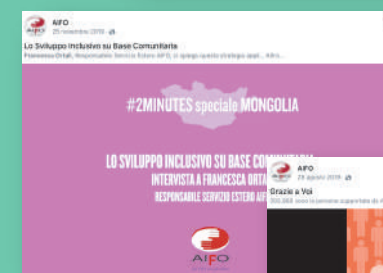
## FACEBOOK

La pagina Facebook nel 2019 è cresciuta di 273 fan, generando 172.557 visualizzazioni relative ai contenuti postati. Facebook rimane il principale referral di traffico al sito.



## YOUTUBE

I video postati nel 2019 hanno registrato un totale di 6.244 visualizzazioni.



## 2.6.2 LA SENSIBILIZZAZIONE, I TESTIMONI ED I SOSTENITORI

AIFO è riuscita a mantenere anche nel 2019 un alto numero di donatori, uno “zoccolo duro” che continua a sostenerci con convinzione e continuità, pur risentendo delle difficoltà del momento, dei problemi del mondo della cooperazione internazionale, in particolare, e del conseguente riposizionamento della mission di AIFO, dimostrato in parte dalla riduzione dei donatori attivi da più di 4 anni. L’andamento del numero di offerte e donatori negli ultimi quattro anni è quello riportato nella tabella che segue.

### Donatori per AIFO

ANNO	Donazioni	Donatori	Attivi da 4 anni
2013	23.422	13.677	23.422
2014	21.858	13.044	21.840
2015	21.439	12.441	21.407
2016	19.169	11.107	18.218
2017	16.389	9.768	18.022
2018	15.299	9.083	13.805
2019	14.379	8.517	14.857

AIFO ha raggiunto nel **2019** l’obiettivo di **1.409.893** euro di donazioni (nel 2017 erano 1.599.171, nel 2018 erano 1.652.783), con una lieve riduzione, collegata certamente alle difficoltà complessive del momento per la cooperazione allo sviluppo.

### Lasciti testamentari:

#### il testamento solidale è un atto di amore

AIFO, grazie alla serietà del proprio lavoro, riceve dei lasciti da tanti anni: il testamento solidale è un aiuto concreto ai nostri progetti, chi ha fatto questa scelta a favore di AIFO sa che ha ridato una nuova speranza nel futuro a gran parte delle oltre 300.000 persone che noi abbiamo curato nel 2019.

Sono oltre 300 i testamenti solidali che AIFO ha ricevuto in 60 anni di aiuto umanitario agli ultimi di questa terra. Sono segni di fiducia che ci rende orgogliosi e ci dà l’energia per andare avanti.

Nel 2019 abbiamo continuato a gestire e diffondere l’opuscolo informativo sui lasciti (Guida ai lasciti testamentari - Lascia un segno per la vita, sca-

ricabile dal sito AIFO) e gli Appelli mirati sia nella rivista che in internet, con l’obiettivo di fare capire il grande valore del lascito, anche piccolo, ed in particolare del legato, lasciando comunque al contatto diretto ed alla informazione specifica il compito di spiegare l’importanza della scelta legata al testamento a favore di attività umanitarie e di solidarietà ed i risultati nei quali quel gesto si trasforma.

Siamo contenti che molti nostri sostenitori abbiano fatto questa scelta, che guarda oltre il presente.

I lasciti testamentari sono passati **da 276.331 € nel 2017, a 420.707 nel 2018, a 1.419.403 nel 2019**, con un aumento consistente. Pur con le particolarità del settore sappiamo che questo risultato ha dato più respiro e più futuro a tante nostre attività, e ci ha consentito di aumentare il numero delle persone aiutate.

Grazie a questo AIFO ha potuto espandere tante attività a favore dei bambini e delle persone più svantaggiate, perché ogni lascito solidale in AIFO è naturalmente collegato ad una specifica attività di aiuto umanitario, fra quelle che avete letto in questo bilancio sociale, e che, proprio grazie a questo sostegno, potranno continuare anche per i prossimi anni. Chiunque ha letto e condiviso questo bilancio sociale delle nostre attività e dei nostri progetti sa che parti importanti del lavoro descritto sono lasciti trasformati in aiuto concreto, e questo documento è anche un rendiconto alle famiglie di quello che abbiamo fatto e dei risultati raggiunti grazie a quel lascito.

Sul sito AIFO è disponibile una Guida informativa sui lasciti che puoi scaricare direttamente o richiedere per posta. Per tutto il 2019 è inoltre stato attivo il servizio di informazioni legali, gratuito e disinteressato, che AIFO offre a tutti quelli che ci chiamano o ci scrivono.

### Responsabilità sociale d’impresa

Siamo coscienti che gli Obiettivi di AIFO a livello di cooperazione internazionale, ma anche sul territorio italiano, non possono essere raggiunti solo attraverso i finanziamenti ottenuti dai donatori pubblici o dai nostri singoli soci e sostenitori, ma che richiedono uno sforzo collettivo per mobilitare risorse, partenariati e soluzioni innovative e coinvolgere il settore privato profit, così da utilizzare professioni e risorse nuove.

Questo in particolare nel quadro di quelli che sono i cosiddetti Principi di Kampala, per l’impegno del settore privato nella cooperazione allo sviluppo, approvati nel luglio 2019 a New York, durante l’High-Level Political

Forum delle Nazioni Unite. In questa ottica Aifo si è impegnata a identificare principi comuni che possano coinvolgere profit e non profit. Ed in questo quadro si è impegnata per individuare nuovi percorsi nel campo della cooperazione sanitaria internazionale, ma anche per fare rete in Italia con le Organizzazioni che lavorano con i più poveri fra i poveri del nostro paese; perché AIFO non è solo una OnG, ma una associazione di massa e popolare.

La ditta MEDITERRANEA, della Benefit Corporation Fr.lli Carli, sostiene ormai da 20 anni i progetti AIFO in Mozambico attraverso la collaborazione “Progetto Insieme”, e prosegue questo prezioso sostegno, un successo di tutti, un arricchimento forte delle nostre comuni attività solidali, un contributo concreto a processi di cambiamento nella nostra comunità e nelle comunità dei beneficiari del progetto.

AIFO inoltre ha partecipato alle prime attività 2019 del “Salone della responsabilità sociale di impresa CSR e della innovazione sociale IS”, organizzato annualmente dalla Università Bocconi, e che proseguiranno anche nel 2020 con una tavola rotonda a Bologna, dove AIFO parteciperà.

### 2.6.3 LE CAMPAGNE

#### La Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra

Come già evidenziato nei primi paragrafi di questo Capitolo sulla comunicazione, la principale campagna organizzata da AIFO nel 2019 è stata la **66<sup>a</sup>** Giornata mondiale dei malati di lebbra”, affiancata da “il miele della solidarietà”, ed i “numeri” di queste iniziative li trovate nel box della pagina accanto.



**#SCONFIGGIAMO LA LEBBRA**  
**I**  
**La lebbra e tutte le malattie tropicali dimenticate**  
**Esistono ancora e vanno eliminate**  
**Promuoviamo cure e programmi di inclusione sociale**  
**Dove non sono state sconfitte**  
**Dona ad AIFO - dal 1961 contro la lebbra e per l'inclusione sociale**  
<https://www.youtube.com/watch?v=P8wYaPlxJOI>

#### 66<sup>a</sup> GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA 27 gennaio 2019

*La lebbra e tutte le malattie tropicali dimenticate esistono ancora  
e vanno eliminate.*

*Promuoviamo cure e programmi di inclusione sociale  
là dove non sono state sconfitte.*

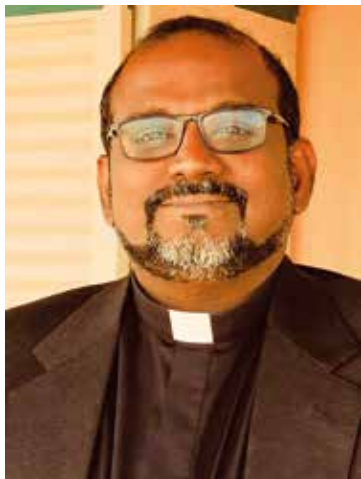
La 66<sup>a</sup> Giornata mondiale dei malati di lebbra oltre al messaggio di Sua Santità Papa Francesco, all’Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, ha confermato le seguenti adesioni a livello nazionale: Gi.Fra Gioventù Franciscana d’Italia, SISM Segretariato Italiano Studenti Medicina, A.I.A.C. Assoallenatori, Lega Serie A.

Papa Francesco, in viaggio apostolico a Panama il 27 gennaio, all’Angelus della domenica precedente 20 gennaio, ha ricordato con affetto la ricorrenza con queste parole: “Un saluto speciale all’Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau e alle persone malate del morbo di Hansen, come pure a quanti sono vicino a loro nel cammino di cura e di riscatto umano

e sociale”. ([http://www.vatican.va/content/francesco/it/angelus/2019/documents/papa-francesco\\_angelus\\_20190120.html](http://www.vatican.va/content/francesco/it/angelus/2019/documents/papa-francesco_angelus_20190120.html)).

«Sconfiggere la malattia di Hansen, così come la stigmatizzazione, la discriminazione e il pregiudizio in tutte le sue forme» è stato l’appello lanciato dal Cardinale Turkson Prefetto del Dicastero della Santa Sede per il Servizio dello Sviluppo umano integrale.

A livello locale numerosi centri di volontariato e di missione solidale, oltre a singole persone hanno celebrato la GML. Le donazioni pervenute durante la Campagna 2019 alle postazioni organizzate da AIFO nelle varie piazze italiane ammontano a € 569.279,21 (nel 2017 € 555.355,47 e nel 2016 € 586.547,29).



Padre Vijaya Kumar Rayarala.



Coordinamento AIFO Liguria - Piemonte.

## I numeri del "Miele della solidarietà 2019" e "66<sup>a</sup> Giornata mondiale dei malati di lebbra"

- 5.000** circa i volontari coinvolti in 543 comuni e frazioni
- 20** le regioni ove siamo stati presenti
- 82** province e **176** comuni
- 24.348** vasetti di miele dati in cambio delle offerte
- 4.387** sacchetti di riso
- 8.141** confezioni di caramelle
- 1.345** kit di gadget
- 4.500** copie del dossier sullo stato della lebbra nel 2019
- 80.000** pieghevoli sul tema della lebbra e della campagna
- 2.003** pacchi di materiale distribuito
- 200.000** e oltre le persone incontrate e contattate

### Suddivisione delle piazze secondo i soggetti che le hanno allestite:

- n. **1000** postazioni nelle piazze per la distribuzione del miele
- n. **327** a cura dei Gruppi AIFO
- n. **650** a cura di varie associazioni e volontari non AIFO

**Le piazze della 65<sup>a</sup> GML:** riportiamo di seguito una sintetica scheda comparata della GML dal 2009 al 2019.

ANNO	N. PIAZZE	A CURA GRUPPI AIFO	A CURA SOSTENITORI GML
2009	975	459	516
2010	989	565	424
2011	945	543	402
2012	964	531	433
2013	1024	590	434
2014	838	470	368
2015	756	463	283
2016	877	456	421
2017	817	328	489
2018	831	320	511
2019	1000	327	653

## Gli allenatori allenano la solidarietà 2019

Sabato e domenica 26 e 27 gennaio 2019 AIFO era presente negli stadi di Serie A attraverso l'ingresso in campo e l'esposizione dello striscione AIFO durante la cerimonia di apertura delle partite.

È stata distribuita una spilla con i loghi AIFO e AIAC agli allenatori ed allo staff tecnico delle 20 squadre, ed ampiamente diffusi il manifesto congiunto AIFO-AIAC e la lettera a tutti gli allenatori del Presidente dell'AIAC Renzo Ulivieri, e sostegno delle iniziative AIFO. Negli impianti sportivi è stato trasmesso lo spot AIFO (televisivo o audio a seconda degli impianti disponibili nei singoli stadi).

Inoltre, da parte dell'AIAC è stato realizzato il "manifesto degli allenatori", distribuito sia alle società calcistiche che negli stadi ed anche presso i Gruppi AIFO. La notizia della GML è stata pubblicata anche sulla rivista "L'Allenatore" stampata in circa 13.000 copie.

Ancora una volta si è rivelato importante il sostegno alle nostre attività solidali e contro la lebbra di allenatori di calcio molto noti al pubblico.

## GIORNATA INTERNAZIONALE delle persone con disabilità. Nessuno deve essere lasciato indietro.

### 3 dicembre 2019

*Oltre un miliardo di persone, ovvero circa il 15 per cento della popolazione mondiale, vive con una qualche forma di disabilità e l'82% si trova nei Paesi in via di sviluppo.*

Anche quest'anno, AIFO ha promosso questa giornata, che si celebra in tutto il mondo, concentrandosi sul tema del rapporto fra Cooperazione Internazionale e disabilità, diffondendo materiale informativo e un comunicato stampa, e partecipando, tramite la Rete Italiana Disabilità e Sviluppo (RIDS), della quale è cofondatrice, alla ricerca "Disabilità e cooperazione internazionale: partecipazione e inclusione. L'esperienza della cooperazione italiana 2016-2017" promossa e realizzata da AICS, i cui risultati permetteranno di indirizzare i futuri programmi della cooperazione italiana. Questa giornata ha rappresentato per AIFO una occasione di comunicazione generale per una maggiore consapevolezza, sui temi legati alla disabilità, trasversali a tutti i nostri progetti ed in particolare sul tema dei Diritti Umani, centrali per AIFO, perché il punto più rilevante ed il mag-

giore valore della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (CRPD) è l'introduzione di un approccio alla disabilità chiaramente basato sui diritti umani, chiama Stati e stakeholders ad abolire leggi, politiche e pratiche discriminatorie e ad assicurare, al contrario, la partecipazione e l'inclusione delle persone con disabilità.

Aifo ha emesso un comunicato su queste tematiche distribuito nella propria rete e pubblicato una serie di articoli significativi sulla propria rivista.

Su questi temi AIFO nel 2019 ha anche organizzato il 5 e 6 aprile a Milano un **Convegno** internazionale "Essere persona. La disabilità nel mondo: quali diritti, inclusione e riabilitazione?", con altre due OnG italiane La Fondazione don Carlo Gnocchi e OVCI, al Centro Congressi Fondazione Cariplo che ha visto la presenza di un pubblico molto qualificato, e la produzione di un opuscolo sui temi centrali del Convegno diffuso dalle tre OnG.

## “Occasioni Solidali”

Continua l’iniziativa che vede, in modo particolare, la proposta di vari gadget che AIFO intende promuovere anche tramite il proprio sito internet, o il circuito di commercio equo e solidale della cooperativa sociale BAUM. Un catalogo a sostegno delle iniziative è stato pubblicato anche sulla rivista Amici di Follereau.

## Scambi di visite - testimoni di solidarietà 2019

VISITE IN ITALIA IN OCCASIONE DELLA 66^ GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA

In occasione della 66<sup>a</sup> GML molti Gruppi AIFO hanno organizzato incontri ed iniziative per raccogliere la cittadinanza attorno alle esperienze dirette di un testimone di solidarietà proveniente da progetti AIFO, che ha partecipato a 20 incontri tematici in varie città:

### #SCONFIGGIAMOLA LEBBRA

**La lebbra e tutte le malattie tropicali dimenticate esistono ancora e vanno eliminate**

**Testimoni di solidarietà 2019 - Ilaria di Nunzio e Silvia Poggioli, Capi progetto AIFO rispettivamente in Guinea Bissau e Liberia. Con Padre Vijaya Kumar Rayarala, missionario indiano a Mumbai, incontrando tutti i molti partecipanti alle varie iniziative organizzate sul territorio.**

Ricordiamo anche significative attività di sensibilizzazione che, nel corso dell’anno, hanno avuto come testimoni: Ana Muscuta Turé e Mama Djaquité dal progetto AIFO “No kuida di nô mindjeres: promozione dell’autonomia delle donne verso una società inclusiva in Guinea Bissau”, vari incontri pubblici a Ostuni, Roma, Lecco, Monza, Milano. Antonio Gavumende, testimone delle attività di lotta alla lebbra di AIFO in Mozambico, che ha presenziato a vari incontri dalla Sardegna alla Emilia Romagna, partecipando anche alla Assemblea nazionale dei soci di AIFO.

## “5 per MILLE”

Sono stati distribuiti alla base associativa AIFO e ai donatori attivi, nel corso del 2018, talloncini per la pubblicazione dell’iniziativa e divulgati due

appelli specifici attraverso tutti gli strumenti comunicativi a disposizione di AIFO. I dati delle **sottoscrizioni 2006-2019** sono riportati nella tabella. Il sostegno ai progetti AIFO tramite il 5 per mille è stato divulgato anche attraverso tutti gli strumenti comunicativi a disposizione di AIFO ed anche con l’invio della **certificazione valida ai fini fiscali inviata ai donatori per le donazioni ricevute nell’anno di competenza 2019**.

n	anno	scelte	importo
1	2006	4.705,00	131.521,00
2	2007	4.609,00	143.264,00
3	2008	5.755,00	175.209,00
4	2009	5.051,00	151.265,20
5	2010	4.481,00	124.538,00
6	2011	4.652,00	117.062,00
7	2012	4.330,00	114.547,00
8	2013	4.195,00	106.277,00
9	2014	3.712,00	123.107,00
10	2015	3.291,00	108.646,00
11	2016	3.064,00	102.376,00
12	2017	9.942,00	97.512,00
13	2018	2.694,00	89.483,00



**NOI SIAMO AIFO**

**DESTINA IL TUO 5X1000 AD AIFO. DAL 1961 ATTIVA SUI TEMI DI LEBBRA E DISABILITÀ.**  
IL RICONOSCIMENTO DELLA DIGNITÀ INERENTE A TUTTI I MEMBRI DELLA FAMIGLIA UMANA E DEI LORO DIRITTI, UGUALI ED INALIENABILI, COSTITUISCE IL FONDAMENTO DELLA LIBERTÀ, DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE NEL MONDO.  
Con la scelta di destinazione della destinazione volontaria del 5x1000, AIFO lavora con gli ospedali, per restituire dignità e speranza alle persone più fragili. In un anno abbiamo curato circa 240.000 ammalati nei paesi più poveri. Anche in questo momento difficile, ribadiamo con forza il nostro impegno nel mondo della Lebbra e dell'auto-assistenza.  
Metti la tua firma nella opzione "Scelta per la destinazione del 5x1000 dell'IRPEF" nell'area dedicata al "Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale".

**Scrivi il nostro codice fiscale 80060090372**



**IL TUO 5 È PER 1000 COME NOI**

**DESTINA IL TUO 5X1000 AD AIFO. DAL 1961 ATTIVA SUI TEMI DI LEBBRA E DISABILITÀ.**  
PUOI TRASFORMARE LA TUA IMMOBILIZZAZIONE DEI REDDITI IN UN ATTO DI SOLIDARIETÀ CONCRETA E CONTRIBUIRE ALLA REALIZZAZIONE DEI NOSTRI PROGETTI SOCIOANTROPICI.  
Metti la tua firma nella opzione "Scelta per la destinazione del 5x1000 dell'IRPEF" nell'area dedicata al "Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale".

**Scrivi il nostro codice fiscale 80060090372**





*Campo estivo 2019, Sorrento, l'incontro con Padre Zanotelli.*



## 2.7 ATTIVITA' POLITICO-ISTITUZIONALE E TERRITORIALE, LA BASE ASSOCIATIVA

AIFO opera per creare una trasformazione sociale all'insegna dell'amore e della giustizia, ed è una Associazione popolare impegnata per una cultura della condivisione, che sappia rendere coscienti sui pericoli dell'accumulo e dell'intolleranza culturale e favorire la formazione di donne e uomini che, ispirandosi a criteri di giustizia, vivano il loro ruolo di "cittadini del mondo".

**I Soci** possono essere sia persone fisiche, sia giuridiche e aggregazioni che condividono principi e finalità dell'Associazione. Queste persone, in completa gratuità, danno quindi vita ad una rete territoriale costituita da Gruppi ufficiali, Gruppi non ufficiali e simpatizzanti. Alla fine del 2019 esistevano **40 Gruppi** ufficialmente riconosciuti ed un totale di **647 Soci**. Attualmente 4 di questi Gruppi si sono anche costituiti come Onlus locali strettamente legate ad AIFO per statuto e mission.

La "gratuità" e il volontariato sono, e restano, comunque un "valore aggiunto" a quella forma di solidarietà "dovuta" che trova il suo fondamento per ogni cittadino nell'art. 2 della Costituzione, ove si "... richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale ...".

Per AIFO, i soci e la base associativa sono il vero ponte con il territorio e la società civile, con quei valori e quelle sensibilità che sono centrali per costruire un vero percorso di solidarietà, in una logica sia legata al lavoro progettuale e di cooperazione allo sviluppo, sia di cittadinanza globale e di cambiamento culturale, sulla base dei valori fondamentali sui quali si fonda AIFO. Perché se vogliamo promuovere un vero cambiamento culturale, nelle derive della attuale società, non bastano i social e neppure le attività all'estero, ma dobbiamo mettere al centro il valore dell'iniziativa della base associativa di AIFO.

Nelle due assemblee nazionali del 2019, i soci hanno affrontato con attenzione le varie criticità di AIFO, in particolare quelle collegate alla presenza attiva sul territorio ed al coinvolgimento dei giovani nel mondo della solidarietà internazionale, integrando questa analisi con gli elementi di forte qualità e positività collegati ai valori di AIFO ed alla ricchezza del lavoro dei tanti volontari che formano la nostra base associativa, nel-

la assemblea del 22-23 giugno 2019 hanno anche approvato il nuovo **Statuto della Associazione**, che entrerà in vigore con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore RUNTS




Assemblea Nazionale AIFO, novembre 2019.



Assemblea Nazionale AIFO, giugno 2019.





EY S.p.A.  
Via Massimo D'Azeglio, 34  
40125 Bologna

Tel: +39 051 276011  
Fax: +39 051 236666  
ey.com

### Relazione della società di revisione indipendente

**Al Consiglio di Amministrazione della  
Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau - AIFO**

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau - AIFO (l'Associazione), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa al bilancio consuntivo.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau - AIFO è stato correttamente predisposto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi e criteri descritti nella nota integrativa.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). La nostra responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau - AIFO, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, non era obbligata alla revisione legale ai sensi del Codice Civile.

L'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID-19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

#### Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi e criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Lombardi, 21 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.025.000,00 i.v.  
Inscritta alla S.U. del Registro delle Imprese (primo In.C.C.I.A.A. di Roma)  
Codice Fiscale e numero di iscrizione 03404500584 - numero R.E.A. 292004  
P.IVA 03000171040  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70946 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 13/07/1990  
Inscritta al Albo Nazionale della Contabilità di Revisione  
Consiglio di gestione n. 2. Adibita n. 10831 del 16/07/1992  
Member Firm of Ernst & Young Global Limited



### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 28 luglio 2020

EY S.p.A.

*Elisa Vicenzi*  
Elisa Vicenzi  
(Revisore Legale)

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Moltissimi dei nostri sostenitori e donatori ci conoscono bene, in particolare conoscono i progetti che AIFO gestisce a favore dei malati di lebbra e dei ultimi, per questo ci hanno dato fiducia; proprio per rafforzare questo rapporto di fiducia AIFO ha affidato il controllo e la certificazione della propria contabilità e del proprio bilancio ad un ente indipendente, di alta professionalità e universalmente riconosciuto, del quale alleghiamo la relazione annuale per l'esercizio 2019.

### SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

#### Allegata Scheda Informativa Bilancio Contabile 2019

In questa sede l'analisi del valore aggiunto serve per consentire di valutare, non solo sulla base di una prospettiva economica, ma anche politica e sociale, la distribuzione verso le attività di aiuto umanitario delle donazioni ed aiuti ricevuti dall'associazione, accresciuti e rafforzati in valore e qualità dalle competenze specifiche dell'intera OnG. Il bilancio economico 2019 chiude con un utile che è stato accantonato a Capitale Libero, dimostrando una buona gestione ed un'attenzione per la continuità delle attività associative.

Associazione Italiana  
Amici di Raoul Follereau  
AIFO

allegato  
BILANCIO CONSUNTIVO  
CHIUSO IN PAREGGIO AL  
31 DICEMBRE 2019

(disponibile anche sul sito  
www.aifo.it, pubblicato sulla  
rivista dell'associazione e  
su un quotidiano a grande  
tiratura nazionale.



## **I 40 GRUPPI AIFO nel 2019:**

### **Coordinamento Regionale Liguria Piemonte, (8 gruppi)**

Gruppo di Carrù  
Gruppo di Cuneo  
Gruppo di Mondovì  
Gruppo di Genova GLAL  
Gruppo di Imperia  
Gruppo di Sanremo  
Gruppo di S. Margherita Ligure  
Gruppo di Valbormida

### **Coordinamento Regionale Lombardia (4 gruppi)**

Gruppo di Como  
Gruppo di Nembro  
Gruppo di Pavia "Nando Gravanati"  
Gruppo di Vedano al Lambro

### **Coordinamento Regionale Veneto Trentino Alto Adige (5 gruppi)**

Gruppo di Bressanone  
Gruppo di Rovereto  
Gruppo di Castelfranco Veneto  
Gruppo di Feltre  
Gruppo di Lozzo Atestino

### **Coordinamento Toscana (2 gruppi)**

Gruppo di Arezzo  
Gruppo di Guamo-LU "il Rigagnolo"

### **Coordinamento Regionale Lazio (5 gruppi)**

Gruppo di Latina  
Gruppo di Roma Aurelio  
Gruppo di Roma Monteverde  
Gruppo di Roma Salaria  
Gruppo di Roma Sud

### **Coordinamento Regionale Campania Molise**

**(5 gruppi)**  
Gruppo di Caivano  
Gruppo di Casagiove CE  
Gruppo di Parete  
Gruppo di Penisola Sorrentina  
Gruppo di Venafro

### **Coordinamento Regionale Puglia (4 gruppi)**

Gruppo di Francavilla Fontana  
"C. Campanella"  
Gruppo di Lucera  
Gruppo di Ostuni "Maria Dolores  
Tanzarella"  
Gruppo Terra di Bari

### **Coordinamento Regionale Calabria Sicilia (4 gruppi)**

Gruppo di Acireale  
Gruppo di Castelvetro  
Gruppo di Gasperina  
Gruppo di Satriano

### **Coordinamento Regionale Sardegna (3 gruppi)**

Gruppo di Cagliari  
Gruppo di Nuoro  
Gruppo di Oristano

*Informazioni e recapiti dei singoli  
Gruppi sono reperibili sul sito AIFO:  
[www.aifo.it](http://www.aifo.it)*





**AIFO**

*dal 1961 con gli ultimi*

**AIFO**  
**Associazione Italiana**  
**Amici di Raoul**  
**Follereau**